



**SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E
MANUTENZIONE "FULL-RISK" IMPIANTI ASCENSORE
IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALI
DICHIOTTO MENSILITA' + DICHIOTTO MENSILITA'**

**RELAZIONE TECNICA
QUADRO ECONOMICO GENERALE
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ELENCO PREZZI UNITARI
FOGLIO PATTI E CONDIZIONI
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
CON SPECIFICHE TECNICHE
D.U.V.R.I E COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA
ELENCO EDIFICI
PATTO D'INTEGRITA'**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP. :
Arch. Luigi FREGONI

.....
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:
Ing. Vladimiro VISCO GILARDI

.....
PROGETTISTI:
Geom. Sergio LUCACCIONI

.....
COLLABORATORI TECNICI:
Geom. Sergio LUCACCIONI

2019

Relazione Tecnica

RELAZIONE

Il patrimonio edilizio di proprietà del Comune di Cinisello Balsamo, consiste in diversi edifici distribuiti su tutto il territorio comunale, e che di seguito, sommariamente, si riepilogano e distinguono:

Edilizia scolastica

• Strutture per asili nido	n° 3	pari a circa mc. 14.300
• Strutture per scuole materne	n° 12	pari a circa mc. 44.000
• Strutture per scuole elementari	n° 12	pari a circa mc. 195.000
• Strutture per scuole medie	n° 5	pari a circa mc. <u>99.500</u>
		Sommano mc. 352.800

Edilizia residenziale

• Alloggi esistenti pari a V.C. mc. 66.000	n° 306	pari a S.L.C.mq. 21.500
---	--------	-------------------------

Edilizia pubblica e sportiva

• Strutture pubbliche	n° 32	pari a circa mc. 257.000
• Strutture sportive	n° 9	pari a circa mc. <u>38.000</u>
		Sommano mc. 295.000

All'interno della maggior parte degli edifici comunali, la cui vetustà è valutabile mediamente intorno ai 30÷35 anni, si rileva la presenza di svariati impianti tecnologici (impianti di elevazione quali ascensori e monta scale, impianti di allarme a protezione delle strutture, impianti citofonici, di automazione cancelli, barre mobili motorizzate per aree parcheggio e porte automatiche, impianti e attrezzature antincendio e di sicurezza) che devono essere preservati in efficienza e in piena attività, anche e soprattutto per garantire lo stato di funzionalità degli edifici nei quali sono installati. Ciò è possibile soltanto, tramite una attività di assistenza programmata e una adeguata manutenzione ordinaria.

Rilevato che detti interventi non possono essere garantiti, per numero e particolarità, dalle maestranze comunali, le quali sono in numero sempre più ridotto e non dispongono delle competenze specifiche e delle attrezzature caratteristiche e necessarie all'esecuzione degli stessi, si è predisposto, a cura del Settore LL.PP., un idoneo progetto per far fronte alle problematiche sopra esposte.

Il progetto relativo a servizio assistenza e manutenzione impianti ascensore e montascale fissi e cingolati, per la cui determinazione sono state stimate quote di incidenza percentuale della manodopera nella misura del 58 (cinquantotto)% per le attività di manutenzione periodica programmata e di pronto intervento e nella misura del 24 (ventiquattro)% per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, risulta così composto:

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO

a)	importo a base d'asta 36 mensilità, di cui:		€76.464,00
	per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) del C.S.A.	€ 46.464,00	
	per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A.	€ 30.000,00	
	a1 oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€2.880,00
b)	somme a disposizione dell'Amministrazione		
	b1 revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€ 509,76	
	b2 revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2022	€ 1.029,72	
	b3 I.V.A. 22% su a); a1); b1); b2);	€ 17.794,36	
	b4 incentivi per funzioni tecniche	€ 1.586,88	
	b5 imprevisti e arrotondamenti	€ 205,28	
	b6 Per versamento contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	€ 30,00	
	Totale	€ 21.156,00	€ 21.156,00
	Importo complessivo dell'appalto		€ 100.500,00

Quadro economico

PROGETTO - ASCENSORI

QUADRO FINANZIARIO anno 2020

a)	importo a base d'asta annuale, di cui:	€25.488,00
	euro 15.488,00 per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) per l'anno 2020	
	euro 10.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A. per l'anno 2020	
a1)	oneri per la sicurezza,	€960,00
b)	somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1		
b2		
b3	per I.V.A. 22% su a) e a1)	€5.818,56
b4	per spese tecniche 2% sull'importo di progetto, per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€528,96
b5	per imprevisti e arrotondamenti	€205,28
b6	Versamento contributo per Autorità Vigilanza LL. PP.	€30,00
	Importo complessivo	€33.030,80

QUADRO FINANZIARIO anno 2021

a)	importo a base d'asta annuale, di cui:	€25.488,00
	euro 15.488,00 per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) per l'anno 2021	
	euro 10.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A. per l'anno 2021	
a1)	oneri per la sicurezza,	€960,00
b)	somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1	per revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€509,76
b2		
b3	per I.V.A. 22% su a), a1) e b1)	€5.930,71
b4	per spese tecniche 2% sull'importo di progetto, per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€528,96
b7	per imprevisti e arrotondamenti	
b6		
	Importo complessivo	€33.417,43

QUADRO FINANZIARIO anno 2022

a)	importo a base d'asta annuale, di cui:	€25.488,00
	euro 15,488,00 per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b) per l'anno 2022	
	euro 10.000,00 per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A. per l'anno 2022	
a1)	oneri per la sicurezza,	€960,00
b)	somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1	per revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€509,76
b2	per revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2022	€519,96
b3	per I.V.A. 22% su a), a1), b1) e b2)	€6.045,10
b4	per spese tecniche 2% sull'importo di progetto, per incentivi ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016	€528,96
b7	per imprevisti e arrotondamenti	
b6		
	Importo complessivo	€34.051,77

Computo metrico estimativo

Art.	Descrizione	U.M.	Q.tà	Mesi	Costo Trimestrale Unitario
	ATTIVITA' E INTERVENTI A QUOTA "FISSA"				
	IMPIANTI ASCENSORE				
1	Canone TRIMESTRALE per impianti ascensore, secondo le prestazioni previste all'artt. 11 e 12 del Capitolato Speciale d'Appalto				
1a	per impianti fino a 2 (due) fermate	cad.	11	12	€ 67,00
1b	per impianti fino a 4 (quattro) fermate	cad.	25	12	€ 75,00
1c	per impianti fino a 6 (sei) fermate	cad.	4	12	€ 85,00
1d	per impianti fino a 9 (nove) fermate	cad.	10	12	€ 92,00
	ATTIVITA' E INTERVENTI A "MISURA"				
	Interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2.c e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A.				
	Prezzi per i lavori di "piccola manutenzione" La distinzione tra il "PREZZO" delle opere compiute previste nei Volumi 1.1 e 1.2 e il "PREZZO" delle lavorazioni di piccola manutenzione previste nei Volumi 2.1 e 2.2 è generata esclusivamente dalla dimensione del lavoro. Gli elementi che caratterizzano in modo più evidente la manutenzione ordinaria o d'urgenza posti a base dell'analisi prezzo degli interventi di piccola manutenzione sono: <ul style="list-style-type: none"> • la mancanza di un cantiere: si interviene quindi in un ambiente potenzialmente "occupato dall'utenza" e, spesso, con la presenza di persone estranee all'attività da eseguire. Data la brevità del lavoro, non viene apprestato un cantiere organizzato seppur provvisorio. • la durata del lavoro: si è valutato che le attività lavorative previste nelle voci di piccola manutenzione, si concludano in un lasso di tempo non superiore ad un giorno, per ogni singolo luogo di intervento, inteso generalmente come edificio o piccola zona interessata a lavori modesti. 				
	Quindi l'intervento in uno o più locali in un edificio, che si esaurisce nel corso della giornata, viene inteso quale piccola manutenzione. Se il lavoro si prolunga dando quindi luogo alla formazione di un cantiere, si rientra in un più ampio intervento manutentivo e quindi con l'applicazione dei prezzi di cui alle opere compiute previste nel Volume 1.1 oppure Volume 1.2.				

Art.	Descrizione	U.M.	Q.tà	Mesi	Costo Trimestrale Unitario
	Nei prezzi della piccola manutenzione "ordinaria" o "d'urgenza", si è inteso compensare le perdite di tempo dovute all'intervento specifico per una piccola attività, criterio che ovviamente non può essere trasferito nella manutenzione straordinaria la cui esecuzione, quale ampio intervento manutentivo, prevede necessariamente l'organizzazione di un cantiere per esecuzione di lavorazioni in più giorni				
	MANODOPERA				
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	ora	5		31,05
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	ora	10		29,01
MA.00.060.0010	Operaio impiantista 4° livello	ora	60		27,09
MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello	ora	30		25,97
MA.00.060.0025	Operaio impiantista 2° livello	ora	60		23,46
MA.00.060.0030	Operaio impiantista 1° livello	ora	30		21,27
	MATERIALE				
	Materiale elettrico, meccanico e di altra natura impiegato per l'intervento e riscontrato nel Listino "Prezziario Regione Lombardia" Volume 2.2	a corpo	1		25.104,45
	TOTALE GENERALE				

Elenco prezzi unitari

Art.	Descrizione	U.M.	Costo Unitario Trimestrale
	IMPIANTI ASCENSORE		
1	<u>Controlli Trimestrali</u>		
	grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;		
	funzionalità dei contattori del quadro elettrico e verifica stato di usura dei contatti;		
	segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;		
	illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine;		
	citofoni di cabina;		
	impianti allarme;		
	bottoni e bottoniere di cabina e di piano;		
	adeguato livellamento al piano;		
	relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza;		
	combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti;		
	rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;		
	integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;		
	verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche, controllo velocità di apertura e chiusura delle porte;		
	componenti per quadri di manovra: salvamotore magnetotermico, interruttori magnetotermici e differenziali, alimentazione del circuito di allarme con batteria tampone, relè di qualsiasi tipo, teleruttori, gruppo teleinvertori salita-discesa (S/D), trasformatore monofase e/o trifase e relativi collegamenti, valvola automatica di manovra o luce, gruppo ritardatore, raddrizzatore di corrente, selettore elettrico di manovra		
	gruppo motore-argano-freno, pulegge di rinvio, regolatore velocità argano, coppia vite senza fine-ruota elicoidale, bronzine, puleggia di trazione, cuscinetto reggispinta, gruppo freno, elettromagnete del freno, bobina dell'elettromagnete, ganasce del freno, ferodi, molle e tiranti del freno, motore aprifreno, bronzine motore, compreso motore adattamento al semigiuntoe al basamento, controllo e rabbocco livello olio della coppa dell'argano; apparecchiature elettromeccaniche del vano corsa e porte di piano: linee elettriche fisse del vano corsa (commutatori, bottoniere, serrature, allarme, ecc.)		
	linea elettrica luce vano corsa, sistema citofonico, apparecchio telefonico di emergenza in cabina, pattini del contrappeso, serbatoio olio per ingrassaggio guide, serratura e controserratura, apertura e chiusura porte di piano, fissaggio pannelli porte di piano, bobina di sgancio esterna sottovetro, bottoniera di piano, ammortizzatore a molla sotto il contrappeso; apparecchiature elettromeccaniche del locale macchina: tutte le linee elettriche complete nel locale macchina, dall'interruttore generale al quadro di manovra, linee di forza motrice, linee freno, impianto di illuminazione, linee di terra, porta del locale, cassetta portachiavi esterna.		
	controllo delle funi di trazione e sollevamento, usure, fili rotti e attacchi; cabina: rivestimento cabina, ante cabina, maniglie porte, cerniere porte, fondo di cabina, tappeto o pavimento cabina, specchiature cabina (vetro, specchio o altro), elettromagnete con relativo pattino retrattile, bottoniera di cabina, operatore porte automatico completo di sospensione, fotocellule per interdizione chiusura porte con relativa linea elettrica. Verifica ed eventuale sostituzione lampadine di illuminazione interna di cabina e relativa lampada di emergenza interna.		
	pattini di scorrimento con relativi supporti, gruppo paracadute, illuminazione di emergenza, targhette: identificazione impianto, dati impianto, dati e contatti manutentore, segnaletica per emergenza, segnaletica informativa; centraline oleodinamiche e componenti elettromeccaniche: elettrovalvole con relativi collegamenti e accessori, termostato olio, termostato resistenza scalda olio,		
	guarnizione pistone, funi, olio centralina con relativo rabbocco, centralina . ascensore, gruppo motore pompe, valvole varie, manometri, termostati, controllo perdite olio dai pistoni idraulici; dispositivo automatico di ritorno al piano, dispositivo elettronico di ritorno al piano con apertura porte in caso di emergenza, batterie tampone, carica batteria e centralina.		

Art.	Descrizione	U.M.	Costo Unitario Trimestrale
a)	canone trimestrale del servizio di manutenzione per impianti fino a 2 (due) fermate		
	euro sessantasette/00	cad.	67,00 €
b)	canone trimestrale del servizio di manutenzione per impianti fino a 4 (quattro) fermate		
	euro settantacinque/00	cad.	75,00 €
c)	canone trimestrale del servizio di manutenzione per impianti fino a 6 (sei) fermate		
	euro ottantacinque/00	cad.	85,00 €
d)	canone trimestrale del servizio di manutenzione per impianti fino a 9 (nove) fermate		
	euro novantadue/00	cad.	92,00 €
	Sono da ritenersi inclusi tra le operazioni ricomprese nel canone di manutenzione anche le sottoelencate operazioni di verifica e controllo delle apparecchiature costituenti gli impianti ascensore, che si intende avranno cadenza semestrale:		
	Controlli Semestrali		
	simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;		
	verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;		
	verifica dei collettori elettrici;		
	verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;		
	verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;		
	verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;		
	ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;		
	basamenti ed opere murarie;		
	verifica schemi, cartelli e dispositivi antinfortunistici;		
	pulizia del tetto di cabina, della fossa, del locale macchina;		
	pulizia, disinfestazione e igienizzazione della fossa ascensore e locale macchina.		
	ogni altra verifica semestrale dell'impianto elevatore ai sensi dell' art. 15 del D.P.R. 162/99 eventualmente non già eseguita.		
	ATTIVITA' E INTERVENTI A "MISURA"		
	Interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2.c e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A.		
	MANODOPERA		
MA.00.060.0000	Operaio impiantista 5° S livello	ora	31,05 €
MA.00.060.0005	Operaio impiantista 5° livello	ora	29,01 €
MA.00.060.0010	Operaio impiantista 4° livello	ora	27,09 €
MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello	ora	25,97 €
MA.00.060.0025	Operaio impiantista 2° livello	ora	23,46 €
MA.00.060.0030	Operaio impiantista 1° livello	ora	21,27 €
	MATERIALE		
	Materiale elettrico, meccanico e di altra natura impiegato per l'intervento e riscontrato nel Listino 2Prezziario Regione Lombardia" Volume 2.2	a corpo	25.104,45 €

Foglio Patti e Condizioni

**SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E MANUTENZIONE "FULL-RISK" DEGLI IMPIANTI ASCENSORE
INSTALLATI IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE.
DICIOTTO MENSILITA' + DICIOTTO MENSILITA'**

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente Foglio Patti e Condizioni è riferito al servizio di assistenza programmata e manutenzione per impianti **ascensore** installati presso alcune strutture sedi di uffici e funzioni pubbliche, nonché presso alcuni edifici di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Art. 2 – Tipologia e caratteristiche del servizio

La tipologia e le caratteristiche del servizio oggetto del presente appalto risultano desumibili dagli artt. 15, 16 e 17 del presente Foglio Patti e Condizioni, salvo eventuali e ulteriori precisazioni che potranno essere impartite dalla Direzione d'Esecuzione del Servizio al fine di garantire la corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 3 – Soggetti dell'appalto

L'impresa che al termine delle procedure di aggiudicazione del servizio in oggetto risulterà vincitrice, è di seguito designata con il termine "appaltatore".

L'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, che appalterà il servizio in oggetto, è di seguito designata con il termine "stazione appaltante".

Art. 4 – Ammontare dell'appalto e designazione dei luoghi

L'ammontare del presente appalto è costituito da:

- una quota fissa annuale necessaria per il servizio di manutenzione ordinaria programmata di cui all'art. 2 punto 1a),1b),1c) e di pronto intervento di cui all'art. 2 punto 2a),2b), comprendenti comprendenti pulizie, lubrificazioni, piccole registrazioni e riparazioni con sostituzione delle varie componenti soggette ad usura, comprese assicurazioni contro gli infortuni e gli interventi di ripristino della funzionalità degli ascensori;
- una quota variabile che sarà riconosciuta "a misura", relativamente agli interventi di cui all'art. 2 punto 2c), nonché per i lavori di manutenzione straordinaria eventualmente necessari e disciplinati dall'art. 2, punto 3),

L'importo a base d'asta complessivo, riferito al periodo di mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di effettivo avvio del Servizio è pari a euro 76.464,00 (IVA 22% esclusa) e risulta così costituito:

euro 46.464,00 (IVA 22% esclusa)
relativi alle attività a quota "fissa" di cui all'art. 2 punti 1a),1b),1c) e 2a),2b) del C.S.A.

euro 30.000,00 (IVA 22% esclusa)
relativi alla quota per attività "a misura" di cui all'art. 2 punto 2c) e punto 3) del C.S.A.

Per quanto attiene la designazione dei luoghi oggetto dell'appalto, si rimanda all'allegato di progetto, denominato "Elenco Edifici". Oltre alle sedi pubbliche indicate nell'allegato la stazione appaltante ha facoltà di ampliare il servizio ad altri stabili, ovvero diminuirlo, entro la misura di 1/5 dell'importo dell'appalto, senza che l'appaltatore abbia ad eccepire, e agli stessi patti e condizioni del contratto originale. Resta inteso che in sede di liquidazione delle prestazioni previste, verranno corrisposti, ovvero detratti, gli importi derivanti dall'ampliamento, ovvero diminuzione, determinatesi.

Art. 5 – Modalità di affidamento

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 punto 2 b) del D.Lgs. 50/16, con il criterio del minor prezzo, come previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs 50/16 e con l'individuazione degli operatori economici secondo le modalità previste dall'art. 216 comma 9 del D.Lgs 50/16.

Art. 6 - Validità dell'offerta

L'offerta economica, avrà validità per almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 del Codice Civile. Trascorso il termine di cui sopra, senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, l'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Art. 7 - Depositi cauzionali

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, e' richiesta una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta , da presentare al momento della partecipazione alla gara.

Inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D. Lgs 50/2016, a garanzia dei patti stabiliti con il presente atto, nonché dell'eventuale risarcimento per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, l'appaltatore verserà, prima della stipula del contratto, una cauzione definitiva, prevista nel bando di gara, nella misura pari al 10% dell'importo di contratto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuale per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La predetta cauzione potrà essere depositata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, e sarà progressivamente svincolata, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, nel limite massimo del 80% dell'importo originariamente garantito, e comunque secondo le modalità indicate all'art. 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia di cui al comma 1 del citato art. 103 del D.Lgs 50/2016 cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

La mancata costituzione del deposito cauzionale determina la revoca dell'aggiudicazione e la possibilità, per la stazione appaltante, di affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 8 – Assicurazioni

L' appaltatore si assicurerà contro tutti i rischi che potranno derivare dall'esecuzione del servizio, ovvero dall'operato dei propri addetti, sollevando e garantendo la stazione appaltante da qualsiasi pretesa, azione e molestia di terzi comunque derivante dagli obblighi da essa assunti, ivi compresi danni a cose e persone, in dipendenza del servizio e del suo svolgimento.

Ai fini della sicurezza reciproca e per la tutela dei danni eventualmente arrecati, l'appaltatore dovrà stipulare, a suo totale carico, una polizza assicurativa con massimale non inferiore a euro 5.000.000,00 rispettivamente per sinistro, per persone e cose, che garantisca ogni attività comunque inerente al servizio svolto. L'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante le polizze sottoscritte mediante presentazione di una copia e ogni successiva modificazione che alle stesse dovesse intervenire.

Art. 9 – Spese di contratto

Si intendono a totale carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/16, calcolate in base a quanto disposto dalla Tabella D allegata alla Legge n. 64 del 08/06/62 e e dal DPR 131/86 e s.m.i., le quali dovranno essere corrisposte dall'appaltatore prima della firma del contratto stesso.

Art. 10 – Consegna dell'appalto – Durata del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto avrà una durata stimata in mesi 18 (diciotto) con la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 (diciotto) mesi, ovvero per un periodo massimo pari a 36 (trentasei) mensilità. Il provvedimento di rinnovo contrattuale avverrà con specifico atto amministrativo da adottarsi 40 giorni prima della scadenza delle prime 18 (diciotto) mensilità.

Art. 11 - Risoluzione

La stazione appaltante potrà chiedere la risoluzione dal contratto nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- b) per grave negligenza o ripetute contravvenzioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali, o disposizioni di legge o di regolamento, o per frode;
- c) qualora la ditta, prima o durante l'esecuzione del servizio, dovesse perdere i requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- d) affidamento in subappalto di tutto o parte del servizio senza preventiva autorizzazione;

La risoluzione del contratto per gravi inadempienze fa sorgere a favore della stazione appaltante la facoltà di affidare l'esecuzione del servizio alla ditta immediatamente seguente in graduatoria, o ad altra ditta opportunamente individuata.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le eventuali e conseguenti maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, oltre che il risarcimento del danno.

Art. 12 – Definizione delle controversie

Fatte salve le eventualità previste dagli artt. 206 e 208 del D. Lgs. 50/2016, qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti, sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà risolta davanti al Giudice Ordinario del Foro Competente.

Art. 13 - Subappalto

E' assolutamente vietata, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, la cessione, anche parziale, del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi del D.Lgs.50/2016, art.105, comma1.

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalle vigenti normative in materia di subappalti e in particolare ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs 50/2016.

E' fatto altresì obbligo, alla ditta aggiudicatrice dell'appalto, dell'osservanza di quanto previsto dalla Legge 23/10/1960 n. 1369, recante disposizioni di divieto di intermediazione ed inter-posizione nelle prestazioni di lavoro e dell'impiego di mano d'opera negli appalti d'opera e di servizio.

Art. 14 – Revisione prezzi

Il canone di manutenzione e assistenza per tutti i contratti ad esecuzione periodica e/o continuativa è soggetto alla revisione dei prezzi, così come disciplinato dall'art. 106 del citato D. Lgs. 50/2016, con le modalità di seguito indicate:

- l'aggiornamento di cui sopra avverrà a partire dalla fine della prima annualità;
- avrà decorrenza a partire dal mese successivo a quello della protocollazione della richiesta ;
- sarà applicato al solo importo del canone annuale e al corrispettivo maturato successivamente e non ancora fatturato.

Nelle more di applicazione dei "costi standardizzati", all'aggiornamento del prezzo contrattuale si procede sulla base della variazione dell'indice ISTAT (F.O.I.) relativo all'anno precedente.

Art. 15 – Modalità di esecuzione del servizio – Assistenza periodica programmata

Con espresso riferimento alle prestazioni riguardanti il servizio di assistenza programmata e alle modalità di effettuazione, si precisa che

le visite periodiche agli impianti ascensore avranno, di norma, cadenza TRIMESTRALE e dovranno prevedere, a titolo indicativo, e non esaustivo:

1. controllo, pulizia e lubrificazione degli argani, dei gruppi motore, delle guide di scorrimento e delle parti in movimento;
2. verifica delle funi di trazione, dell'impianto frenante, delle apparecchiature elettriche, delle porte ai piani, pulsantiere, serrature e dispositivi di sicurezza (segnale di allarme, impianto di comunicazione tra cabina e locale tecnico, combinatore telefonico, ecc.);
3. esecuzione pratica di prove di funzionamento;
4. verifica, da effettuarsi semestralmente, delle componenti essenziali dell'impianto e annotazione dei risultati sul libretto di manutenzione dell'impianto;
5. fornitura di lubrificanti, grasso e di ogni altro materiale che si rendesse necessario impiegare durante le predette operazioni;

Ogni anomalia che richieda un ulteriore intervento, rientrante nella manutenzione straordinaria, dovrà essere segnalato, tempestivamente, all'ufficio competente per gli adempimenti del caso.

Al termine del servizio, il personale tecnico della ditta di manutenzione è tenuto a compilare un apposito "Rapporto di Intervento" relativo a ciascun impianto e attestante l'avvenuta esecuzione del servizio. Detto documento, che dovrà riportare data, luogo e numero degli impianti ispezionati, dovrà essere trasmesso dall'appaltatore all'Ufficio Tecnico Comunale.

Sarà obbligo dell'appaltatore, inoltre, fornire e redigere un "libretto di manutenzione" da conservare in loco su ciascun impianto, sul quale riportare tutti gli interventi effettuati sullo stesso (incluse le verifiche periodiche eseguite con l'Ente Certificatore), debitamente controfirmati dall'utenza in loco.

Art. 16 – Modalità di esecuzione del servizio – Reperibilità - Pronto Intervento – Riparazione guasti dovuti a eventi imprevedibili

L'appaltatore darà corso all'esecuzione di tutti gli interventi su chiamata, a fermo impianto per guasto avvenuto, tramite un servizio di reperibilità 24/24 ore, con un presidio telefonico permanente, sette giorni su sette, festività incluse, al fine di risolvere ogni interruzione, anomalia o guasto improvviso degli impianti, nonché per il soccorso di persone bloccate in cabina.

Il pronto intervento sarà regolato in base dalla gravità del guasto, come di seguito indicato:

1. **senza persona bloccata in cabina**, tempo utile di intervento dalla chiamata: **ore 8 (otto ore);**
2. **con persona bloccata in cabina**, tempo utile di intervento dalla chiamata: **ore 1 (una ora);**

Qualora tale limite sia superato, potranno essere applicate a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, sanzioni pecuniarie, per singolo episodio contestato, come di seguito indicato:

nel 1° caso una penale variabile da un minimo di Euro 51,65 a un massimo di Euro 258,23 per ogni ora o frazione di ora eccedente il limite stabilito

nel 2° caso una penale variabile da un minimo di Euro 103,30 a un massimo di Euro 516,50 per ogni ora o frazione di ora eccedente il limite stabilito

Sono inoltre stabilite penalità per ritardo o mancata esecuzione di interventi, per ritardo nella trasmissione preventivi di spesa, per omissione dei controlli periodici, per mancata assistenza all'Ente Certificatore delle visite biennali, ecc. come disciplinato all'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il personale tecnico dell'appaltatore dovrà eseguire quegli interventi che risultino necessari al ripristino delle funzionalità dell'impianto, provvedendo autonomamente all'eliminazione di ogni anomalia o malfunzionamento. Analogamente a quanto previsto per le operazioni di cui all'art. 15, sarà cura del tecnico intervenuto redigere il "Rapporto di Intervento" riportante data, luogo e numero dell'impianto, causa del malfunzionamento, interruzione, anomalia e/o guasto verificatosi, intervento effettuato, eventuali comunicazioni e/o osservazioni, che dovrà essere trasmesso all'Ufficio Tecnico Comunale.

Tutti gli interventi di riparazione guasti dovuti a eventi imprevedibili, ovvero quelli indicati cui all'art. 2, punto 2c), ovvero ogni intervento di riparazione di anomalie di funzionamento o danneggiamenti non imputabili agli impianti stessi, ma riconducibile, inequivocabilmente, a cause esterne involontarie o volontarie come, ad esempio, fenomeni naturali imprevedibili, anomalie delle caratteristiche della corrente elettrica, atti vandalici, manomissioni, ecc. saranno contabilizzati "a misura"

Art. 17 – Interventi straordinari

Oltre alle prestazioni indicate ai precedenti artt. 15 e 16 l'appaltatore è tenuto all'esecuzione di tutti gli interventi, richiesti esplicitamente dalla stazione appaltante, e non riconducibili alla manutenzione ordinaria.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e/o imprevedibile potranno essere effettuati solamente previa approvazione di apposito preventivo di spesa, emesso dalla ditta appaltatrice, che dovrà contenere i costi necessari all'esecuzione di tutte le lavorazioni, incluso il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Per la quantificazione economica degli interventi di manutenzione straordinaria (diritto d'uscita, mano d'opera e materiali), si farà riferimento al listino prezzi del "Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019" approvato con d.g.r. n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;

Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;

Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;

Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici

Volume Specifiche Tecniche.

Qualora il suddetto prezzario non contenesse eventuali voci relative ad interventi si procederà alla determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi fra l'appaltatore ed il responsabile del procedimento, o il direttore d'esecuzione del contratto.

Art. 18 - Pagamenti

Il pagamento delle prestazioni di assistenza programmata (sia essa trimestrale o annuale), verrà corrisposto semestralmente, previa emissione della relativa fattura, nonché verifica dell'osservanza da parte dell'appaltatore, di quanto prescritto nelle modalità di esecuzione del servizio di cui al precedente art. 15.

L'osservanza delle suddette prescrizioni, oltre che da occasionali visite effettuate presso le strutture dal personale dell'Amministrazione Comunale, potrà essere certificata **esclusivamente** dai "Rapporti di Intervento", che compilate con i dati previsti dovranno essere firmate dall'utenza presente presso la struttura, quale attestazione di avvenuta esecuzione del servizio e fatte pervenire, a carico della ditta aggiudicataria, tempestivamente alla stazione appaltante.

Si precisa sin d'ora che in assenza dei suddetti "Rapporti di Intervento" non si potrà dare luogo al pagamento.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs 2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, sia riferite al canone che agli interventi di manutenzione straordinaria e/o imprevedibile, sarà operata una ritenuta dello 0.5%, che sarà svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

Art. 19 – Adempimenti ai sensi della L. 136/2010

L'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 8 della Legge 136/2010 e s.m.i., a pena di nullità del contratto. Quest'ultimo sarà risolto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 3, comma 9/bis della Legge 136/2010, nel caso in cui l'appaltatore esegua transazioni finanziarie inerenti il contratto d'appalto (pagamenti/incassi) senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'appaltatore si impegna a riportare negli strumenti di pagamento, in relazione a ciascuna transazione, il Codice Unico di Progetto (CUP) ove obbligatorio ai sensi della Legge e in ogni caso riportando il Codice Identificativo di Gara (CIG) ove assegnato dall'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture. In difetto la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C.

L'appaltatore, nel caso in cui dovesse avere notizia che un suo subappaltatore sub contraente non abbia dato corso agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., deve informare la stazione appaltante e la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante; in difetto quest'ultima potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C.

Inoltre l'appaltatore si impegna, nei contratti che andrà, se del caso, a stipulare con subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, ad inserire, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto/subfornitura, una clausola con la quale ciascuna parte del subappalto/subcontratto si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Come stabilito dall'art. 4 della Legge 136/2010, le bolle di consegna dei materiali per l'attività di cantiere dovranno indicare il numero di targa e il nominativo del proprietario degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali stessi. Per ogni infrazione al suddetto obbligo verrà applicata una penale.

Tutto il personale operante, a qualsiasi titolo, nelle attività dell'appalto dovrà essere munito di un tesserino di identificazione personale, completo di fotografia, generalità, qualifica, sua posizione sul libro unico del lavoro, data di assunzione, unitamente al nominativo dell'Impresa datrice di lavoro. Nel caso di dipendenti dei subappaltatori, dovrà essere indicata anche la data di autorizzazione al subappalto. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento deve contenere anche l'identificazione del committente.

Il tesserino di identificazione dovrà essere leggibile e ben visibile sull'indumento di lavoro. I lavoratori sprovvisti del tesserino riportante le diciture prescritte potranno essere immediatamente allontanati dal cantiere e la stazione appaltante applicherà una penale pari a euro 100,00 per ogni infrazione riscontrata, da addebitare, a discrezione del D.L., o sul pagamento del SAL immediatamente successivo all'inadempimento e sul conto finale.

Art. 20 – Elenco prezzi

Relativamente all'assistenza e manutenzione ordinaria programmata, degli impianti ascensore e montascale fissi e cingolati, prevista, rispettivamente, con cadenza mensile, trimestrale e annuale, nell'elaborato di progetto denominato "Elenco Prezzi Unitari" si dettagliano i prezzi unitari riferiti al canone mensile, trimestrale e annuale.

Art. 21 – Vigilanza e controllo

L'Amministrazione Comunale, provvederà alla vigilanza e al controllo del servizio prestato dalla ditta aggiudicataria, tramite il proprio personale dipendente, dal quale la predetta ditta dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nell'ambito del servizio in questione.

Art. 22 – Esecuzione d'ufficio

Verificandosi abusi e/o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali, e ove l'impresa, regolarmente diffidata, non ottemperi alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, ad altra ditta di propria fiducia, gli interventi di cui sopra, addebitando all'appaltatore le maggiori spese sostenute, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto, così come previsto dall'art. 11 del presente Foglio Patti e Condizioni.

Capitolato Speciale d'Appalto

**SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E MANUTENZIONE "FULL-RISK" DEGLI IMPIANTI ASCENSORE
INSTALLATI IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE
DICIOTTO MENSILITA' + DICIOTTO MENSILITA'**

Art. 1 - PREMESSA

Il presente Capitolato, da intendersi quale parte integrante del Contratto cui si allega sotto la lettera "A", descrive le prescrizioni minime che la ditta vincitrice, di seguito denominata "Ditta Appaltatrice", deve rispettare nella conduzione del servizio in appalto.

Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto tutte le prestazioni attinenti al servizio di assistenza e manutenzione completa degli impianti elevatori di qualsiasi tipo installati presso gli edifici di proprietà della Amministrazione Comunale e dettate dalla necessità di gestire in maniera corretta le prescrizioni normative e a garanzia della piena efficienza e affidabilità di tutti gli impianti elevatori e di quanto altro risulti necessario sulla base della normativa in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare qualsiasi variazione, sia in aumento che in diminuzione, al numero degli impianti oggetto del presente appalto, in relazione ad esigenze di attivazione e/o di dismissione delle apparecchiature esistenti, secondo quanto descritto al successivo art. 6 - "Variazione delle prestazioni dell'appalto".

Le prestazioni richieste dal presente servizio possono riassumersi come di seguito, salvo le più precise indicazioni contenute nei successivi articoli, o di volta in volta impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale:

1) Manutenzione Ordinaria Programmata comprendente:

- a) Servizio di controllo periodico e manutenzioni dovute a normale usura
- b) Servizio di assistenza a personale tecnico
- c) Gestione e implementazione linee telefoniche a servizio degli impianti

2) Manutenzione Ordinaria Pronto Intervento comprendente:

- a) Servizio di reperibilità
- b) Servizio di pronto intervento
- c) Riparazione guasti dovuti a eventi accidentali e imprevedibili

3) Manutenzione Straordinaria

Art. 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, la Ditta Appaltatrice è soggetta all'osservanza e al rispetto delle norme del presente Capitolato e del Contratto, nonché di tutta la legislazione vigente in materia di impianti elevatori o comunque attinente allo svolgimento del servizio, anche se non espressamente citata, e di tutte le normative che saranno emanate nel corso del Contratto aventi con esso pertinenza.

Si richiamano in particolar modo, ma senza escludere altre normative applicabili qui non citate:

- D.M. 23 luglio 2009 - "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE";
- Direttiva 95/16/CE del Parlamento europeo, del 29 giugno 1995, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori - "Direttiva Ascensori";
- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 - "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 459 - "Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine";
- Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo, del 17 maggio 2006, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE - "Direttiva Macchine";
- norma UNI EN 81/1 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori elettrici";
- norma UNI EN 81/2 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Ascensori idraulici";
- norma UNI EN 81/3 - "Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori e montacarichi. Montacarichi elettrici e idraulici";
- norma UNI 10411/1 - "Modifiche ad ascensori elettrici preesistenti";
- norma UNI 10411/2 - "Modifiche ad ascensori idraulici preesistenti";
- norma UNI EN 13015 - "Manutenzione degli ascensori e scale mobili";

- norma UNI EN 81-80 - " Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci";
- norma UNI EN 81.70 - "accessibilità per disabili";
- D.M. 9 dicembre 1987, n. 587 - "Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici" per le parti ancora applicabili;
- D.P.R. 24 dicembre 1951, n. 1767 - "Regolamento per l'esecuzione della L. 24-10-1942, n.1415" per le parti ancora applicabili e non abrogate;
- D.P.R. 29 maggio 1963, n. 1497 - "Approvazione del Regolamento per gli ascensori e montacarichi in servizio privato" per la parti ancora applicabili;
- D.M. 28 maggio 1979 - "Misure sostitutive di sicurezza per ascensori e montacarichi a vite, a cremagliera ed idraulici" per le parti applicabili;
- D.M. 14 giugno 1987 - n. 246 - "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" nelle parti applicabili alla materia regolata dal presente Capitolato;
- D.M. 26 agosto 1992 - "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- D.P.R. 12 gennaio 1998, n. 37 - "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.M. 10 marzo 1998 - "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- D.P.R. 28 marzo 1994, n. 268 - "Regolamento recante attuazione della direttiva n.90/486/CEE relativa alla disciplina degli ascensori elettrici, idraulici ed oleoelettrici" per le parti ancora applicabili;
- Circolare 14 aprile 1997, n. 157296 - "Circolare esplicativa per l'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996 n. 459, ai montacarichi ed alle piattaforme elevatrici per disabili";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Circolare Min. LL.PP. 19 giugno 1968, n. 4809 - "Norme per assicurare la utilizzazione degli edifici sociali da parte dei minorati fisici e per migliorare la godibilità generale" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 - "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- D.M. 14 giugno 1989, n. 236 - "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" per le parti relative agli impianti di sollevamento;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46/90 - "Norme per la sicurezza degli impianti" per le parti ancora applicabili;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 - "Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.M. 16 gennaio 2006 - "Regole per il miglioramento della sicurezza degli ascensori per passeggeri e degli ascensori per merci esistenti: UNI EN 81-80";
- D.Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 - "Attuazione art. 1 della legge n. 123 del 03/08/2007 in materia di salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico sulla Sicurezza) e seguenti modificazioni;
- prescrizioni e raccomandazioni del locale comando dei Vigili del Fuoco;
- prescrizioni e raccomandazioni dell'Ente erogatore dell'Energia Elettrica;
- prescrizioni e raccomandazioni della competente ASL e ISPESL;
- prescrizioni e raccomandazioni dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99.

Ogni normativa richiamata si intende aggiornata con eventuali successive integrazioni e modifiche. L'elenco sopra riportato è a titolo indicativo e non esaustivo. La Ditta Appaltatrice è quindi tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente al momento dell'effettuazione delle prestazioni per gli impianti affidati in manutenzione, indipendentemente dal fatto che la norma sia stata sopra citata o meno.

Costituisce specifica responsabilità della Ditta Appaltatrice la rilevazione in sede di controllo di ogni eventuale situazione di difformità rispetto alle prescrizioni normative, che dovrà essere immediatamente segnalata alla Amministrazione.

Art. 4 - DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto avrà una durata stimata in mesi 18 (diciotto) con la possibilità di rinnovo per ulteriori 18 (diciotto) mesi, ovvero per un periodo massimo pari a 36 (trentasei) mensilità. Il provvedimento di rinnovo contrattuale avverrà con specifico atto amministrativo da adottarsi 40 giorni prima della scadenza delle prime 18 (diciotto) mensilità.

L'appalto avrà inizio non appena espletati gli atti occorrenti e decorrerà dalla consegna del servizio che avverrà con apposito verbale.

Alla scadenza del secondo periodo di 18 (diciotto) mensilità è esclusa la possibilità di rinnovo tacito. Pertanto alla fine del predetto periodo, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso o costituzione in mora.

La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la facoltà, previa comunicazione scritta, di richiedere all'Appaltatore una proroga tecnica del contratto in corso, finalizzata all'espletamento delle procedure di affidamento del nuovo appalto, ai sensi dell'art.106 comma 11 del D.Lgs.50/2016. La proroga contrattuale sarà subordinata ad atti autorizzativi emessi dalla Stazione Appaltante, fatte salve eventuali norme che potrebbero essere emanate successivamente in materia. La proroga dovrà avvenire alle stesse condizioni contrattuali e agli stessi prezzi previsti in sede di gara. L'impresa è obbligata ad accettare la proroga.

Art. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare del presente appalto è costituito da:

- una quota fissa annuale necessaria per il servizio di manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento di cui all'art. 2 punto 1a),1b),1c) e 2a),2b), ovvero per tutta la manutenzione ordinaria programmata e di pronto intervento, comprendenti pulizie, lubrificazioni, piccole operazioni quali sostituzione di lampadine delle segnalazioni luminose, dei fusibili, piccole registrazioni e sostituzione delle varie componenti soggette ad usura, comprese assicurazioni contro gli infortuni e gli interventi di ripristino della funzionalità degli ascensori;
- una quota variabile, che sarà riconosciuta "a misura", relativamente agli interventi di cui all'art. 2 punto 2c), nonché per i lavori di manutenzione straordinaria eventualmente necessari e disciplinati dal punto 3),

L'importo a base d'asta complessivo, riferito al periodo di mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di effettivo avvio del Servizio è pari a euro 76.464,00 (IVA 22% esclusa) e risulta così costituito:

euro 46.464,00 (IVA 22% esclusa)
relativi alle attività a quota "fissa" di cui all'art. 2 punti 1a),1b),1c) e 2a),2b)

euro 30.000,00 (IVA 22% esclusa)
relativi alla quota per attività "a misura" di cui all'art. 2 punto 2c) e punto 3);

L'importo dei lavori "a misura" di cui al punto 2c) e punto 3) - manutenzione straordinaria, è puramente indicativo e calcolato dalla Amministrazione sulla base delle attuali previsioni, pertanto è valido solo ai fini della determinazione del valore complessivo presunto dell'appalto. Di conseguenza non costituisce alcuna garanzia sul numero delle effettive chiamate e/o interventi che saranno effettuati dalla Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto medesimo e potrà variare in meno secondo le esigenze della Amministrazione stessa.

Il ribasso d'asta offerto in sede di gara per l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti, si intende esplicitamente esteso anche per l'esecuzione di prestazioni di manutenzione straordinaria eventualmente richieste dall'Amministrazione nel corso di validità del contratto.

Per la quantificazione economica degli interventi di manutenzione straordinaria (diritto d'uscita, mano d'opera e materiali), si farà riferimento al listino prezzi del "*Prezzario regionale delle opere pubbliche della Lombardia – edizione 2019*" approvato con d.g.r. n. 1129 del 18.12.2018 da Regione Lombardia.

In particolare, per le prestazioni richieste nel presente appalto, si richiamano i seguenti volumi:

Volume 1.1: Opere compiute – Civili, urbanizzazione e difesa del suolo;

Volume 1.2: Opere compiute – Impianti elettrici e meccanici;

Volume 2.1: Costi unitari e piccola manutenzione – civili e urbanizzazioni;

Volume 2.2: Costi unitari e piccola manutenzione – Impianti elettrici e meccanici

Volume Specifiche Tecniche.

Qualora il suddetto prezzario non contenesse eventuali voci relative ad interventi si procederà alla determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi fra l'appaltatore ed il responsabile del procedimento, o il direttore d'esecuzione del contratto.

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO DI PROGETTO

a)	importo a base d'asta 36 mensilità, di cui:		€76.464,00
	per servizi da canone e interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punti 2a), 2b)	€ 46.464,00	
	per interventi di manutenzione ordinaria di cui all'art. 2, punto 2c) e manutenzione straordinaria di cui all'art. 2, punto 3) del C.S.A.	€ 30.000,00	
a1	oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)		€2.880,00
b)	somme a disposizione dell'Amministrazione		
b1	revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2021	€509,76	
b2	revisione prezzi di cui all'art. 14 del Foglio Patti e Condizioni e come disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, per l'anno 2022	€1.029,72	
b3	I.V.A. 22% su a); a1); b1); b2);	€ 17.794,36	
b4	incentivi per funzioni tecniche	€ 1.586,88	
b5	imprevisti e arrotondamenti	€ 205,28	
b6	Per versamento contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	€ 30,00	
	Totale	€ 21.156,00	€ 21.156,00
	Importo complessivo dell'appalto		€ 100.500,00

Art. 6 - VARIAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

Nel corso del Contratto, l'Amministrazione ha la possibilità di variare in più o in meno la consistenza numerica degli impianti elevatori, inserendo o togliendo uno o più apparecchi dall'elenco di quelli in manutenzione, in base alle necessità che dovessero sopraggiungere nel periodo della durata dell'appalto. In questo caso si procederà alla rideterminazione del canone annuo complessivo, in relazione all'aumento o alla diminuzione del numero degli impianti.

Nel caso l'Amministrazione ritenga, in qualsiasi momento, di escludere qualcuno degli impianti dall'elenco di quelli previsti nel Contratto di manutenzione, per ragioni legate alla dismissione o alla sospensione temporanea, il canone relativo allo specifico impianto verrà corrisposto per i soli mesi in cui l'impianto è stato attivo, ed esso non sarà più dovuto dal mese successivo a quello del fermo dell'impianto.

Il canone spettante per l'impianto eliminato o sospeso sarà, per ogni mese di funzionamento, pari a 1/12 del corrispondente canone annuo.

Nel caso di installazione e messa in esercizio di nuovi impianti elevatori, è comunque facoltà della Amministrazione assegnare o meno alla Ditta Appaltatrice la manutenzione di tali nuove apparecchiature; in tale ipotesi, la Ditta Appaltatrice dovrà applicare ai nuovi impianti le stesse condizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato.

Il canone spettante per il nuovo impianto verrà corrisposto a partire dal mese successivo a quello della consegna e sarà, per ogni mese, pari a 1/12 del relativo canone annuo.

Art. 7 - CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

La consegna degli impianti potrà avvenire in qualunque momento a partire dalla data di esecutività della Determinazione Dirigenziale di affidamento.

E' facoltà della Amministrazione consegnare il servizio stesso anche in pendenza della stipula contrattuale una volta che lo stesso sia stato aggiudicato definitivamente.

La Ditta Appaltatrice dovrà effettuare un sopralluogo a propria cura e spese per prendere visione degli impianti elevatori oggetto del servizio, verificarne lo stato di conservazione e la piena funzionalità, e redigere apposito verbale da trasmettere alla Amministrazione. Qualora si evidenzino difetti o problemi oppure risultassero non funzionanti, ciò dovrà risultare nel predetto verbale.

Tale procedura dovrà essere applicata anche ad ogni consegna di un nuovo impianto, che dovesse verificarsi nel corso del Contratto. Durante il suddetto sopralluogo la Ditta Appaltatrice dovrà inoltre appurare la conformità degli impianti a tutte le normative vigenti al momento della verifica stessa e indicare sul verbale, per ogni impianto, tutte le eventuali carenze individuate, riportando per ogni difformità riscontrata il riferimento normativo e l'indicazione dei tempi di legge consentiti per l'eliminazione della difformità stessa.

L'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di instaurare una negoziazione ai fini dell'eliminazione delle anomalie segnalate. A questo scopo la Ditta Appaltatrice potrà presentare un preventivo

economico, diviso per ogni impianto, relativo a tutte le opere necessarie ad eliminare le difformità riscontrate. Tale preventivo non costituirà in nessun caso obbligo di spesa per la Amministrazione, ma sarà esclusivamente di ausilio a quest'ultima per pianificare le opere di adeguamento degli impianti. Gli interventi in preventivo, in quanto ricadenti nella manutenzione straordinaria, potranno essere quindi affidati alla Ditta Appaltatrice, anche parzialmente e/o in tempi diversi, esclusivamente ed a insindacabile giudizio della Amministrazione previa autorizzazione scritta della stessa. Lo stesso procedimento dovrà essere seguito anche qualora nel periodo della durata del Contratto entrasse in vigore una nuova norma relativa agli impianti oggetto dell'appalto.

Art. 8 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI E CAMBIO GESTIONE

Alla scadenza del Contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di funzionamento, salvo particolari situazioni che dovranno risultare in apposito verbale di riconsegna impianti redatto a cura della Ditta Appaltatrice. Le parti per le quali sia intervenuta la sostituzione, alla riconsegna degli impianti dovranno essere in normali condizioni d'uso, tenuto conto del periodo di funzionamento e della messa in opera a nuovo.

In fase di rinnovo di gara d'appalto, la Ditta Appaltatrice uscente dovrà mettere a disposizione il personale per effettuare i sopralluoghi congiunti con la Stazione appaltante e la ditta entrante per lo svolgimento delle operazioni necessarie a verificare lo stato di efficienza degli impianti e a far sì che l'impresa subentrante possa prenderli in carico e sia in grado di condurre gli stessi senza creare disagi o guasti inopportuni.

Qualora risultassero dal suddetto sopralluogo deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze degli impegni assunti dalla Ditta Appaltatrice uscente, l'Amministrazione provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno disposti.

Art. 9 - DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà assicurare il servizio con modalità, termini e condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale.

Dovrà garantire per tutta la durata dell'appalto la pronta disponibilità di una struttura operativa, con personale dipendente in numero sufficiente ed in possesso delle adeguate qualifiche, dotata della necessaria attrezzatura, mezzi di trasporto e quanto altro occorrente per far fronte agli interventi richiesti, anche in casi di contemporaneità di richiesta.

All'atto della firma del Contratto la Ditta Appaltatrice dovrà comunicare, con nota scritta, quanto di seguito indicato:

- indirizzo della sede operativa dotata di una struttura di coordinamento per la gestione delle attività tecniche, amministrative e di magazzino inerenti il presente appalto, ubicata in modo tale da consentire gli interventi entro il tempo previsto;
- uno o più numeri telefonici e di fax, di reperibilità e pronto intervento attivi 24 ore su 24, cui segnalare le eventuali richieste di intervento, ovvero numeri telefonici collegati ad apposito Numero Verde attivato allo scopo, con onere a carico della Ditta;
- il/i nominativo/i del/dei responsabile/i della struttura sopra citata ai quali rivolgersi in via ordinaria e nei casi di urgenza;
- elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, come specificato al successivo art. 20 "Norme relative al personale addetto all'attività".

La Ditta Appaltatrice, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, eseguendo le attività necessarie secondo modalità, termini e condizioni ivi stabilite o comunicati dalla Amministrazione.

Tutti gli interventi necessari per il corretto svolgimento del servizio dovranno essere effettuati a regola d'arte, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, delle norme di buona tecnica emanate dagli organismi di normalizzazione nazionali od europei o, in loro assenza, delle istruzioni fornite dalla casa costruttrice e/o dall'installatore. Dovranno essere eseguiti da personale idoneo ed abilitato, patentato secondo la norma e in possesso dei requisiti previsti dalla legge.

La Ditta Appaltatrice deve essere in grado di operare sugli impianti di cui al presente Capitolato ed in generale di marche/costruzione diverse; non avrà pertanto scusanti qualora sia costruttrice o concessionaria di una sola determinata marca.

Al fine di garantire un regolare servizio di manutenzione la Ditta Appaltatrice deve essere sempre in grado di avere la disponibilità dei materiali onde arrivare in ogni momento a sostituire qualsiasi componente per tutti gli impianti senza alcun ritardo, rispetto alle tempistiche individuate nell'art.14, ripristinando così immediatamente il regolare funzionamento dell'impianto.

Non sono ammessi ritardi e periodi di attesa per l'installazione di componenti e pezzi di ricambio.

La Ditta Appaltatrice deve disporre dei pezzi di ricambio e della componentistica compatibili con le caratteristiche originali degli impianti elevatori e si impegnerà, nel caso di sostituzione di componenti, a mantenere l'integrità progettuale e funzionale degli elevatori. Deve inoltre possedere ogni accessorio, attrezzatura ed altro materiale, anche minuto, necessario per svolgere adeguatamente il servizio.

Tutte le operazioni manutentive e le riparazioni dovranno essere di massima effettuate sul posto mediante l'ausilio di officina mobile, salvo che ciò non possa avvenire per deficienza di mezzi o per altri fondati motivi di ordine tecnico ed economico, nel qual caso la Amministrazione autorizzerà la Ditta Appaltatrice ad asportare i meccanismi da riparare fissando il termine massimo di consegna.

Sicurezza e caratteristiche tecniche degli impianti dovranno essere mantenute almeno allo stesso livello dello stato esistente al momento della sottoscrizione del Contratto di cui al presente Capitolato e per tutta la durata dello stesso.

Nel caso in cui un impianto richieda una frequenza maggiore delle operazioni citate o di altre, per legge comunque necessarie, la Ditta Appaltatrice dovrà adeguare il programma di manutenzione senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Per le opere, lavori o predisposizioni di specializzazione edile e di altri impianti tecnologici non facenti parte delle competenze della Ditta Appaltatrice, le cui caratteristiche esecutive siano subordinate ad esigenze dimensionali o funzionali di eventuali impianti oggetto dell'appalto, è fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di render note tempestivamente alla Amministrazione le anzidette esigenze, onde la stessa Amministrazione possa disporre di conseguenza.

Art. 10 - CONDUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice dovrà svolgere le operazioni di manutenzione ordinaria programmata (servizio di controllo periodico), in maniera autonoma e pianificata, con la periodicità necessaria e concordata con l'Amministrazione, in modo da garantire la perfetta efficienza, affidabilità e sicurezza degli impianti elevatori degli edifici interessati.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria di pronto intervento dovrà essere garantito il servizio di reperibilità e pronto intervento tramite presidio telefonico per la ricezione della richiesta di intervento, e la reperibilità dei propri tecnici in grado di intervenire tempestivamente.

Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità, che devono essere garantite anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.

Le attività di manutenzione straordinaria dovranno invece, in ogni caso, essere effettuate solo su autorizzazione scritta della Amministrazione a seguito di presentazione di preventivo di spesa.

Dovrà inoltre essere garantito il servizio di assistenza ai tecnici ogniqualvolta sia necessario o richiesto dalla Amministrazione sia per i propri tecnici, che per quelli dei vari enti preposti ai controlli (Vigili del Fuoco, IspeSl, Asl, ecc...), e in modo particolare per quelli dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99 e delle verifiche straordinarie ai sensi del D.M. 23 luglio 2009 - "Miglioramento della sicurezza degli impianti ascensoristici anteriori alla direttiva 95/16/CE". Tale servizio si intende compreso nella manutenzione ordinaria e pertanto integralmente remunerato con l'importo del canone annuo.

Durante lo svolgimento di qualsiasi intervento dovrà essere messo un cartello di "fuori servizio" che avvisi gli utenti della momentanea sospensione dell'impianto per manutenzione. Al termine della manutenzione, dovranno essere eseguite alcune prove verificando il corretto funzionamento dell'elevatore. Le condizioni di fermo e di ripristino in esercizio dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione.

Art. 11 - MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA - CONTROLLI PERIODICI

Per "manutenzione ordinaria programmata", si intende l'insieme degli interventi finalizzati ad assicurare la continua e completa efficienza, affidabilità e sicurezza degli impianti, volti a ridurre il normale degrado d'uso e diminuire la probabilità di guasto, mediante riparazione o sostituzione di elementi e parti di impianti deteriorati o usurati, e l'effettuazione di un programma di controlli periodici a intervalli predeterminati.

Il servizio dovrà essere svolto attraverso visite di controllo con frequenza TRIMESTRALE, durante le quali la Ditta Appaltatrice dovrà eseguire tutte le operazioni di controllo e manutenzione stabilite dal presente articolo e quant'altro necessario per il regolare funzionamento dell'impianto, nonché le verifiche previste ai sensi del D.P.R. 162/99, con le periodicità ivi definite.

La Ditta Appaltatrice, entro il primo mese di aggiudicazione dell'appalto, dovrà presentare alla Amministrazione un calendario dei controlli periodici per ogni impianto elevatore, specificando il tipo e la frequenza delle operazioni, in base alle prescrizioni del presente articolo. L'Amministrazione si riserva la possibilità di intervenire anche con specifiche indicazioni sui lavori da compiere e di

presiedere alle operazioni sui singoli impianti, o di richiedere, per particolari esigenze, un anticipo o un posticipo delle operazioni programmate con un preavviso di almeno 15gg.

Durante le visite di controllo, la Ditta Appaltatrice provvederà, a titolo indicativo e non esaustivo, a effettuare:

- un controllo generale dell'elevatore, stando in cabina per verificare il regolare funzionamento dello stesso, osservando gli avviamenti e gli arresti, il funzionamento e la rumorosità delle porte interne ed esterne;
- un'ispezione di tutto l'equipaggiamento installato nel locale macchina con la cabina ferma ed in marcia;
- il controllo dello stato di efficienza di tutte le apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettromeccaniche ed elettriche installate nelle sale macchine quali: argano, viti senza fine, ingranaggi elicoidali, cuscinetti di spinta, supporti, carrucole, pulegge, bobine del freno elettromagnetico, limitatore di velocità, avvolgimenti statorici e rotorici delle macchine elettriche, collettori, raddrizzatori, apparecchiature oleodinamiche per gli impianti a pistone;
- la verifica dello stato di efficienza degli interruttori automatici, dei contattori, dei fusibili, del grado di isolamento;
- il controllo dello stato di integrità delle parti murarie e basamenti di appoggio connessi all'integrità conservativa degli impianti;
- la verifica nei vani corsa dello stato delle guide e dei bordiglioni, funi di trazione affinché il prescritto coefficiente di sicurezza risulti invariato, funi di compensazione e quelle del limitatore di velocità con le relative apparecchiature per l'arresto di cabina sulle guide in caso di eccesso di velocità, carrucole di rinvio, cilindri e pistoni negli impianti oleodinamici;
- la verifica di possibile presenza di acque infiltrate nelle fosse degli elevatori ed eventuale loro prosciugamento ovvero segnalazione al competente Ufficio Tecnico Comunale;
- il controllo ai piani dello stato delle bottoniere, delle segnalazioni luminose degli interruttori elettrici, della sospensione delle porte, serrature, chiudiporta, invertitori di corsa, contatti di livellamento, porte di piano, meccanismi di blocco delle porte automatiche, scorrimento delle stesse, dispositivi per l'azionamento ed il controllo della chiusura ed apertura delle stesse, serrature e controserrature, dispositivi di richiusura automatica;
- la verifica nelle cabine delle bottoniere, segnalazioni luminose, cellule fotoelettriche, chiudiporta automatici, contatti delle porte, gli apparecchi di sicurezza, i pattini, le sospensioni delle porte, i citofoni, i corpi illuminanti e delle lampadine, l'integrità dei pavimenti, dei rivestimenti interni di cabina e la intelaiatura portante della stessa;
- la verifica dell'impianto di segnalazione sonora di allarme, del sistema di richiesta aiuto al centro assistenza, del combinatore telefonico con modulo GSM dove presente.

I sopracitati controlli e verifiche dovranno effettuarsi con le seguenti periodicità:

a) Controlli Trimestrali

- grado di lubrificazione ed ingrassaggio di ingranaggi e cuscinetti;
- funzionalità dei contattori di quadro elettrico e stato di usura dei contatti;
- segnalazioni luminose in cabina ed ai piani;
- illuminazione ordinaria e di emergenza nelle cabine e locali macchine;
- citofoni di cabina;
- impianti allarme;
- bottoni e bottoniere di cabina e di piano;
- adeguato livellamento al piano;
- relè necessari per il collegamento al sistema centralizzato di controllo e sicurezza;
- combinatori telefonici presenti nelle cabine passeggeri degli impianti;
- rispondenza alle norme antinfortunistiche dei dispositivi installati e di quelli a corredo;
- integrità completa di tutti gli organi meccanici di sala macchine e vano corsa;
- verifica di tutti i dispositivi oleodinamici ed elettromeccanici connessi alla cabina ed alle sue strutture mobili quali porte e suoi contatti, cellule fotoelettriche, controllo velocità di apertura e chiusura delle porte;
- componenti per quadri di manovra: salvamotore magnetotermico, interruttori magnetotermici e differenziali, alimentazione del circuito di allarme con batteria tampone, relè di qualsiasi tipo, teleruttori, gruppo teleinvertori salita-discesa (S/D), trasformatore monofase e/o trifase e relativi collegamenti, valvola automatica manovra o luce, gruppo ritardatore, raddrizzatore di corrente, selettore elettrico di manovra;
- gruppo motore-argano-freno, pulegge di rinvio, regolatore velocità argano, coppia vite senza fine-ruota elicoidale, bronzine, puleggia di trazione, cuscinetto reggispira, gruppo freno, elettromagnete del freno, bobina dell'elettromagnete, ganasce del freno, ferodi, molle e tiranti freno, motore aprifreno, bronzine motore, motore compreso adattamento al semigiunto e al basamento, controllo e

rabbocco livello olio coppa dell'argano; apparecchiature elettromeccaniche del vano corsa e porte di piano: linee elettriche fisse del vano corsa (commutatori, bottoniere, serrature, allarme, ecc...), linea elettrica luce vano corsa, sistema citofonico, apparecchio telefonico di emergenza in cabina, pattini del contrappeso, serbatoio olio per ingrassaggio guide, serratura e controserratura, apertura e chiusura porte di piano, fissaggio pannelli porte di piano, bobina di sgancio esterna sottovetro, bottoniera di piano, ammortizzatore a molla sotto il contrappeso; apparecchiature elettromeccaniche del locale macchina: tutte le linee elettriche complete nel locale macchina, dall'interruttore generale al quadro di manovra, linee di forza motrice, linee freno, impianto di illuminazione, linee di terra, porta locale, cassetta porta-chiavi esterna;

controllo delle funi di trazione e sollevamento, usure, fili rotti e attacchi; cabina: rivestimento cabina, ante cabina, maniglie porte, cerniere porte, fondo di cabina, tappeto o pavimento cabina, specchiature cabina (vetro, specchio o altro), elettromagnete con relativo pattino retrattile, bottoniera di cabina, operatore porte automatico completo di sospensione, fotocellule per interdizione chiusura porte con relativa linea elettrica,

pattini di scorrimento con relativi supporti, gruppo paracadute, illuminazione di emergenza, targhette: identificazione impianto, dati impianto, dati e contatti manutentore, segnaletica per emergenza, segnaletica informativa; centraline oleodinamiche e componenti elettromeccaniche: elettrovalvole con relativi collegamenti e accessori, termostato olio, termostato resistenza scaldia olio, guarnizione pistone, funi, olio centralina con relativo rabbocco, centralina ascensore, gruppo motore pompa, valvole varie, manometri, termostati, controllo perdite olio dei pistoni idraulici; dispositivo automatico ritorno al piano: dispositivo elettronico con ritorno al piano e apertura porte in caso di emergenza, batterie tampone, caricabatteria e centralina.

b) Controlli Semestrali

simulazione con verifica delle principali funzioni dell'impianto;

verifica del grado di isolamento degli avvolgimenti elettrici;

verifica dei collettori elettrici;

verifica dei circuiti di conversione della corrente elettrica;

verifica dell'efficienza dei collegamenti verso terra;

verifica della velocità di esercizio dell'impianto e sua variazione;

ispezione e controllo a vista dei cavi lungo il loro percorso;

basamenti ed opere murarie;

verifica schemi, cartelli e dispositivi antinfortunistici;

pulizia del tetto di cabina, della fossa, del locale macchina;

pulizia, disinfestazione e igienizzazione della fossa ascensore e locale macchina.

ogni altra verifica semestrale dell'impianto elevatore ai sensi dell' art. 15 del D.P.R. 162/99 eventualmente non già eseguita.

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad effettuare autonomamente, in quanto compreso nel canone annuo, ogni intervento di riparazione e sostituzione riscontrato durante i controlli e gli interventi su chiamata, forniture comprese quali: sostituzione di lampadine (siano esse di cabina, del vano corsa o del locale macchine), pulsanti delle bottoniere di cabina e di piano, delle segnalazioni luminose, dei fusibili e delle varie componenti soggetti a usura e/o normale e naturale deterioramento quali batterie delle sirene allarme, ecc.

Dovrà essere riparato o sostituito ogni componente e materiale danneggiato o malfunzionante e quant'altro necessario al mantenimento della buona conservazione e alla garanzia della piena efficienza degli impianti, di qualunque tipologia, nelle sue caratteristiche funzionali e nel rispetto di tutti i vincoli di legge e normative vigenti.

Sono escluse unicamente le riparazioni o sostituzioni delle seguenti parti:

- cabina: pareti, tetto, pavimento, vetri, specchi;
- pannelli, telai, imbotti, soglie, pareti del vano di corsa;
- cilindri, pistoni, tubazioni e sostituzione olio di elevatori idraulici;
- dispositivi elettromeccanici per la manovra di emergenza;
- impianti citofoni di allarme e relative linee di alimentazioni;
- opere murarie in genere.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire inoltre l'assistenza ai tecnici dell'Organismo di Certificazione Notificato incaricato delle verifiche ai sensi del D.P.R. 162/99, sia per quelle periodiche biennali che per quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie, con la presenza e l'eventuale opera di personale qualificato allo scopo di effettuare tutte le prove, le manovre e le misurazioni richieste. La Ditta Appaltatrice è quindi tenuta ad eseguire sull'impianto tutte le operazioni che verranno indicate dal soggetto incaricato della verifica per l'esecuzione della stessa.

Nel caso l'Ente Verificatore emettesse verbale con esito positivo ma con prescrizioni, la Ditta Appaltatrice dovrà attivarsi per risolvere, a suo completo carico, le problematiche emerse entro i tempi stabiliti con la Amministrazione, escluso gli adeguamenti a norma di legge che rientrano nella manutenzione straordinaria.

Se invece l'Ente Verificatore emetterà verbale con esito negativo e divieto all'uso dell'impianto, la Ditta Appaltatrice sarà soggetta, oltre al pagamento di una penale come prescritto nel relativo articolo del presente Capitolato, anche alla realizzazione dei lavori necessari all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento e al pagamento del corrispettivo dovuto all'Ente Verificatore per la relativa visita straordinaria. Ciò non verrà applicato nel caso in cui il divieto all'uso dell'impianto sia dipeso dalla non esecuzione di lavori non ancora autorizzati dalla Amministrazione ma di cui la Ditta Appaltatrice ha provveduto a presentare preventivo di spesa.

La Ditta Appaltatrice si farà altresì obbligo di tutti gli oneri derivanti dal mantenimento ed eventuale implementazione delle linee telefoniche a servizio degli impianti ascensore, siano esse utenze di rete fissa o mobile (GSM). In particolare saranno a totale carico della stessa i costi derivanti dalla eventuale voltura e/o sottoscrizione dei contratti telefonici in essere con la Ditta uscente e/o con l'Amministrazione, dei costi relativi al traffico telefonico e degli interventi di manutenzione che dovessero rendersi necessari al loro funzionamento.

Tutte le prestazioni di cui al presente articolo si intendono comprese, e pertanto integralmente remunerate, con l'importo del canone annuo. Rimane escluso il solo corrispettivo dovuto all'Organismo di Certificazione Notificato, che sarà a totale carico della Amministrazione.

Art. 12 - MANUTENZIONE ORDINARIA DI PRONTO INTERVENTO – REPERIBILITA' – RIPARAZIONE GUASTI DOVUTI A EVENTI IMPREDETERMINABILI

Per "manutenzione ordinaria di pronto intervento" , di cui all'art. 2, punti 2a) e 2b), si intende l'esecuzione di interventi su chiamata a guasto avvenuto, tramite il servizio di reperibilità con presidio telefonico permanente 24h, a seguito di qualsiasi malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso degli impianti elevatori, nonché per il soccorso di persone bloccate in cabina e ogni intervento atto al ripristino della corretta funzionalità degli impianti.

Dovrà essere garantito sia un numero telefonico con operatore permanente 24h su 24 per tutti i giorni della settimana compreso i giorni festivi, per la ricezione della richiesta di intervento, che la reperibilità dei propri tecnici in grado di far fronte alle anomalie che gli impianti oggetto dell'appalto dovessero presentare o per verificare eventuali condizioni di irregolare funzionamento.

Il numero telefonico di pronto intervento, unitamente al nominativo della Ditta Appaltatrice, dovrà essere apposto in evidenza su apposita targhetta su ogni impianto oggetto di manutenzione.

Le chiamate potranno essere inoltrate dalla Amministrazione oppure direttamente dal "Referente degli impianti elevatori" dell'immobile; in questo caso, la chiamata dovrà essere inoltrata per conoscenza anche all'ufficio della Amministrazione, per le verifiche e i controlli del caso.

Il pronto intervento è disciplinato secondo la gravità del guasto, e si distingue in 2 tipologie:

- A) **per guasto - servizio di somma urgenza, finalizzato alla tutela dell'incolumità delle persone o dei beni, indice di gravità del guasto ALTO: la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire ENTRO 1 ORA dalla comunicazione, anche preannunciata telefonicamente, mettendo subito in sicurezza e/o eliminando la causa di possibili danneggiamenti;**

- B) **per guasto - servizio di urgenza, per interventi su situazioni che riducono fortemente la funzionalità degli impianti interessati, indice di gravità del guasto MEDIO: la Ditta Appaltatrice dovrà intervenire ENTRO 8 ORE (otto) dalla comunicazione;**

La Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi di eseguire i lavori che risultino necessari per ripristinare la funzionalità dell'impianto, e dovrà provvedere autonomamente alla eliminazione di ogni anomalia o malfunzionamento. Qualora non provveda, la Ditta Appaltatrice sarà soggetta a penalità come previsto nel presente Capitolato.

Se gli interventi si configurassero come manutenzione straordinaria, essi sono soggetti a presentazione di preventivo, come prescritto nello specifico articolo. Anche se ricadenti nella manutenzione straordinaria, tali interventi dovranno comunque essere eseguiti nei tempi previsti nella scheda di richiesta intervento e nel presente capitolato.

In ogni caso in cui l'entità del guasto si rilevasse tale da non consentire il ripristino dell'impianto nei tempi indicati, la Ditta Appaltatrice potrà concordare e ottenere un tempo maggiore per l'esecuzione dell'intervento, facendo pervenire alla Amministrazione comunicazione scritta nella quale dovranno essere riportate le motivazioni della mancata riparazione. Le motivazioni addotte dovranno essere ritenute valide dalla Amministrazione a suo insindacabile giudizio, in caso contrario la Ditta Appaltatrice sarà passibile di penale.

Qualora fossero necessarie riparazioni da effettuarsi presso officine specializzate, i tempi di intervento verranno di volta in volta concordati con la Amministrazione.

Alla conclusione delle operazioni di manutenzione il personale incaricato effettuerà una prova generale di funzionamento partendo da impianto fuori servizio (con verifica del tipo di segnalazione di questo stato) e continuando con la messa in esercizio, l'effettuazione di una o più manovre, la prova diretta di tutti i dispositivi di sicurezza.

Al termine di ogni intervento il tecnico incaricato dalla Ditta Appaltatrice deve compilare in forma chiara e leggibile, analogamente alle visite di controllo, un "rapporto di intervento" riportante le seguenti informazioni:

- data e ora dell'intervento;
- luogo (specifica edificio e indirizzo)
- dati impianto (n. fabbricazione e matricola se presente);
- numero progressivo dell'intervento riportato sulla scheda di richiesta intervento;
- nominativo del tecnico manutentore;
- causa del malfunzionamento, interruzione, anomalia o guasto improvviso;
- intervento di manutenzione effettuato con descrizione della prestazione o fornitura eseguita;
- eventuali comunicazioni o osservazioni ritenute necessarie, ulteriori interventi occorrenti, ecc...

Il rapporto, firmato dal tecnico manutentore e sottoscritto dal "Referente degli impianti elevatori" dell'immobile come attestazione di regolare esecuzione, deve essere trasmesso all'Amministrazione. Dovrà inoltre essere sempre riportato, o conservato in copia, anche sull'apposito "registro di manutenzione", come descritto nel presente Capitolato.

Per gli impianti ricadenti nel D.P.R. 162/99, dovrà essere aggiornato anche il "libretto di impianto", trascrivendo le informazioni prescritte all'art.15 del D.P.R. suddetto.

La Amministrazione potrà fissare data e modalità di un sopralluogo per la verifica congiunta, diretta ad accertare le cause del guasto, l'idoneità della riparazione ed il perfetto funzionamento dell'impianto.

Qualora si riscontrasse una non corretta esecuzione degli interventi, la Amministrazione notificherà le anomalie alla Ditta Appaltatrice fissando i tempi concessi per la loro eliminazione, che dovrà provvedere a propria cura e spese.

In ogni caso in cui si verificassero circostanze che impedissero la prosecuzione delle attività, la Amministrazione avrà la facoltà di ordinarne la sospensione parziale o totale, salvo riprenderli non appena siano cessate le ragioni dell'interruzione, senza che la Ditta Appaltatrice possa pretendere speciali compensi. Il tempo di sospensione sarà conteggiato per definire l'eventuale proroga rispetto ai tempi indicati.

Per riparazione guasti dovuti a eventi imprevedibili, ovvero quelli indicati all'art. 2, punto 2c), si intende ogni altro intervento di riparazione di anomalie di funzionamento o danneggiamenti non imputabili agli impianti stessi ed allo svolgimento della loro corretta manutenzione periodica, ma a cause esterne involontarie o volontarie come, ad esempio, fenomeni naturali imprevedibili, anomalie delle caratteristiche della corrente elettrica, atti vandalici, manomissioni, ecc.

Art. 13 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per "manutenzione straordinaria", si intende l'esecuzione di lavori, richiesti esplicitamente dalla Amministrazione e non riconducibili alla manutenzione ordinaria, dovuti a modifica, adattamento, aggiornamento funzionale ed estetico migliorativo, nonché ad adeguamento e messa a norma degli impianti elevatori a seguito di disposizioni di legge vigenti o entrate in vigore nel corso del Contratto.

La Ditta Appaltatrice avrà inoltre la facoltà di proporre alla Amministrazione, mediante relazioni tecniche dettagliate e preventivi particolareggiati, interventi di adeguamento sugli impianti elevatori derivanti da nuove tecnologie proposte dal mercato, secondo le prescrizioni del presente articolo.

Non saranno considerati a carico della Amministrazione l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria la cui causa sia da imputarsi alla Ditta Appaltatrice per incuria dovuta a scarsa manutenzione o per operazioni eseguite "non a regola d'arte" sugli impianti.

In generale la Ditta Appaltatrice si deve rendere disponibile a realizzare qualsiasi tipo di lavoro riguardante la straordinaria manutenzione degli impianti in questione, compresi gli eventuali ampliamenti o nuovi impianti, con le modalità di cui al presente articolo. In questi ultimi casi saranno inoltre a carico della Ditta Appaltatrice gli eventuali oneri di progettazione ed il rilascio delle eventuali relative certificazioni finali, mentre sarà a carico Amministrazione la direzione dei lavori e collaudo.

Gli interventi di manutenzione straordinaria, sia quelli richiesti direttamente dalla Amministrazione, sia quelli necessari a seguito di verifiche periodiche, o chiamata per guasto o semplice segnalazione,

qualora non rientranti nel "full risk", potranno essere eseguiti dalla Ditta Appaltatrice esclusivamente dietro presentazione di un preventivo di spesa.

Tale preventivo dovrà essere corredato da dettagliata analisi dei prezzi.

Non saranno accettati preventivi recanti voci a corpo non dettagliati nello specifico. Ogni preventivo dovrà successivamente essere approvato a cura della Amministrazione. I relativi lavori saranno quindi realizzati dalla Ditta Appaltatrice, secondo le condizioni del Capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di rivolgersi ad altri operatori economici, nel caso in cui, eseguita una comparazione tra i prezzi offerti dalla Ditta Appaltatrice e quelli di mercato, vi sia una differenza sostanziale, senza che quest'ultima possa sollevare obiezioni o pretendere compensi di sorta.

In questo caso la Ditta Appaltatrice con la propria organizzazione dovrà comunque prestare la necessaria collaborazione e assistenza al fine di garantire la buona riuscita dell'intervento di manutenzione della ditta terza incaricata dell'intervento straordinario. La Ditta Appaltatrice non potrà rifiutarsi di accettare i lavori da lei proposti ma eseguiti da ditta terza incaricata al fine della continuazione della manutenzione dell'impianto; sarà in ogni caso effettuato un collaudo in contraddittorio con verifica delle certificazioni previste dalla normativa vigente.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria in base alle reali necessità e comunque a suo insindacabile giudizio. Essa quindi non assume nessun impegno di affidare la totalità dei lavori della manutenzione straordinaria che si rendessero necessari durante la validità temporale del Contratto, anche se corredati da preventivo di spesa. Qualsiasi variazione dell'importo rispetto a quello previsto nel corso del periodo contrattuale per la manutenzione straordinaria, in quanto presunto non potrà in nessun caso comportare richieste, indennizzi e/o risarcimenti di mancato guadagno o di qualsiasi natura da parte dell'impresa aggiudicataria.

Art. 14 - TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI

La Ditta Appaltatrice dovrà condurre il servizio riducendo al minimo i casi di fermo impianto e ogni altra causa di malfunzionamento che limiti l'utilizzo degli impianti da parte degli utenti, ed eseguendo nei tempi stabiliti gli interventi previsti e/o richiesti.

L'esecuzione dei controlli periodici deve avvenire perentoriamente entro le scadenze previste dalla normativa vigente e dal calendario degli interventi descritto nei precedenti articoli.

Le prestazioni relative alla risoluzione di un guasto con riparazione delle parti devono essere eseguite entro 48 ore dalla comunicazione del guasto, comunicato tramite telefono, posta elettronica o fax dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Le prestazioni relative alla risoluzione di un guasto con sostituzione delle parti devono essere eseguite entro 72 ore dall'accettazione del preventivo di manutenzione straordinaria, comunicato tramite telefono, posta elettronica o fax alla Ditta Appaltatrice;

L'inoltro dei preventivi alla Stazione appaltante dovrà essere eseguito entro 72 ore dalla richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Qualora l'inoltro dei preventivi e l'esecuzione degli interventi non siano eseguiti tempestivamente, correttamente e nei tempi previsti, la Ditta Appaltatrice sarà soggetta al pagamento delle penali previste nel presente Capitolato.

Art. 15 - MANOVRE DI EMERGENZA SUGLI IMPIANTI

La Ditta Appaltatrice è tenuta ad istruire il personale identificato nei vari edifici dall'Amministrazione, al fine dell'esecuzione della "manovra a mano" in caso di emergenza su ogni impianto.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice redigere un libretto di istruzioni contenente tutte le operazioni per eseguire correttamente la manovra di emergenza. Tale libretto dovrà essere redatto tenendo conto di tutte le disposizioni di legge e della garanzia dell'esecuzione in sicurezza delle manovre, e consegnato al personale suddetto oppure lasciato nel locale macchina.

Sarà totale responsabilità della Ditta Appaltatrice il contenuto del libretto; essa è quindi responsabile dell'indicazione del modo corretto di eseguire le manovre di emergenza in modo da tutelare l'incolumità sia delle persone eventualmente rimaste all'interno delle cabine degli impianti, sia del personale che esegue le manovre come indicato nel libretto, sia di terzi.

La Ditta Appaltatrice dovrà successivamente fornire i tecnici qualificati necessari all'istruzione del personale che verrà indicato dalla Amministrazione per l'esecuzione delle manovre di emergenza. Dovrà istituire un corso, in parte teorico sulla situazione e anomalie nel funzionamento degli ascensori, e in parte pratica con dimostrazione di come effettuare la manovra a mano di emergenza e come affrontare situazioni di pericolo per gli utenti.

Nel caso che siano necessarie modifiche al libretto la Ditta Appaltatrice, una volta aggiornato e consegnato il nuovo libretto, procederà ad un nuovo ciclo di formazione come sopra descritto.

Tutti gli oneri necessari allo studio e stampa del libretto di istruzioni per le manovre di emergenza ed al corso di formazione sono a totale carico della Ditta Appaltatrice e si intendono compresi nel canone annuo di cui al Contratto oggetto dell'appalto.

Il servizio descritto al presente articolo si intende compreso nell'importo del canone annuo e pertanto integralmente con esso remunerato, senza diritto a speciali compensi.

Art. 16 - ATTREZZATURA E MATERIALI DI CONSUMO

I materiali e le apparecchiature che la Ditta Appaltatrice impiegherà dovranno essere conformi, oltre che alle prescrizioni contrattuali, anche a quanto stabilito dalla normativa vigente, anche se non esplicitamente menzionata, e completi delle certificazioni necessarie. In ogni caso essi dovranno essere di qualità controllata e garantita, nuovi, originali e omologati, di prima scelta, esenti da difetti e imperfezioni, delle migliori qualità esistenti in commercio, nonché di larga diffusione e riportare la marcatura CE, quando previsto dalle norme vigenti. Dovranno inoltre possedere caratteristiche adeguate al loro impiego ed essere idonei al luogo di installazione. Salvo diverse disposizioni della Amministrazione, nei casi di sostituzione i nuovi componenti dovranno essere della stessa marca e modello di quelli in essere, o del tipo consigliato dalle case costruttrici.

Per comprovati motivi, in particolare nel caso di componenti non più reperibili sul mercato, la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare un'accurata ricerca al fine di reperirne i più simili a quelli da sostituire sia a livello tecnico-funzionale che estetico.

Tutti i materiali, muniti della necessaria documentazione tecnica, dovranno essere sottoposti, prima del loro impiego, all'esame della Amministrazione affinché essi siano riconosciuti idonei e dichiarati accettabili.

L'accettazione dei materiali, delle apparecchiature e degli impianti è vincolata dall'esito positivo di tutte le verifiche prescritte dalle norme o richieste dalla Amministrazione, la quale potrà effettuare in qualsiasi momento (preliminarmente o anche ad impiego già avvenuto) gli opportuni accertamenti, visite, ispezioni, prove, analisi e controlli. Tutte le spese relative alle prove su materiali ed apparecchiature di nuova installazione, previste dalle normative vigenti, sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice le attrezzature necessarie, quali scale, sostegni di servizio e ponteggi rispondenti alle norme antinfortunistiche, utensili di lavoro normali e speciali di uso individuale o collettivo, le idonee apparecchiature e strumentazioni portatili di controllo e di registrazione dei dati e quant'altro necessario per eseguire le operazioni di controllo periodico degli impianti, ricerca dei guasti e di manutenzione.

Art. 17 - SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

Tutti i materiali di risulta conseguenti a lavorazioni, sostituzioni o quant'altro devono essere smaltiti, in conformità alle specifiche normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, rimanendo a suo carico l'asporto, il trasporto ed il conferimento presso impianti specializzati ed autorizzati, nel rispetto della normativa vigente.

A tale riguardo la Ditta Appaltatrice dovrà fornire i documenti attestanti il prelievo, il trasporto e lo smaltimento. In caso di materiali recuperabili, restano a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri di rimozione, asporto, trasporto e deposito in locali indicati dalla Amministrazione.

Art. 18 - RESPONSABILITÀ ED ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'attività di manutenzione è svolta dalla Ditta Appaltatrice sotto la propria responsabilità e con utilizzo di mezzi propri e di personale idoneo ad essa facenti capo. E' da considerarsi a totale ed esclusivo carico e spesa della Ditta Appaltatrice, dovendosi intendere interamente compensato con i corrispettivi delle opere e prestazioni in appalto, ogni onere, peso o gravame conseguente all'osservanza delle precisazioni e disposizioni del presente Capitolato Speciale e di ogni altro atto regolante il rapporto contrattuale, nonché ogni onere necessario o conseguente per dare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte, senza pertanto esigere ulteriori compensi.

Oltre a quanto prescritto dal presente Capitolato, si intendono compresi nel prezzo del servizio, e quindi a totale ed esclusivo carico della Ditta Appaltatrice gli oneri ed obblighi di seguito indicati:

- operare nel pieno rispetto delle disposizioni di legge, delle norme tecniche UNI e CEI e delle prescrizioni, istruzioni e/o raccomandazioni delle competenti autorità nazionali e locali vigenti o che eventualmente dovessero intervenire fino alla scadenza del Contratto, con particolare riferimento alle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, e ogni altra normativa in materia di lavoro, previdenza e assicurazioni sociali, nonché alle disposizioni dirette a prevenire l'inquinamento atmosferico ed acustico ed in generale a tutelare l'ambiente;

- comunicare, prima della stipula del Contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi; la Ditta Appaltatrice dovrà in ogni momento, a semplice richiesta della Amministrazione, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- il risarcimento di eventuali danni arrecati a cose o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- le spese inerenti gli atti relativi all'appalto ed ogni altra tassa, imposta e sovrimposta, presente e futura (fatta unica eccezione dell'IVA).

Oltre agli oneri di cui sopra sono a carico della Ditta Appaltatrice le responsabilità ed i conseguenti oneri derivanti dalla conduzione del servizio, di seguito elencati:

- possedere i requisiti per gli impianti di cui al D.M. 37/2008, art. 1 comma 2 lettera "F" (impianti di sollevamento di persone o di cose);
- possedere attrezzature e strumentazione di controllo adeguate;
- conformarsi alle norme di manutenzione indicate dalle case costruttrici;
- assicurare le prestazioni urgenti in qualunque condizione ed in qualunque momento;
- svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quelle svolte dagli utilizzatori dell'edificio, arrecando il minimo disturbo o intralcio possibile, anche se ciò comporti l'esecuzione delle prestazioni per gradi, limitate ad alcuni ambienti e/o con sospensione durante alcune ore della giornata, od obbligando il personale della Ditta Appaltatrice a percorsi più lunghi e disagiati, secondo le indicazioni che saranno emanate dalla Amministrazione;
- mantenere sui luoghi di svolgimento dei lavori un comportamento organizzato da parte del personale dell'impresa, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte dell'ente committente, di chiedere l'allontanamento di quel personale incongruente alle disposizioni impartite.

La Ditta Appaltatrice è in ogni momento totalmente responsabile dell'efficienza degli impianti e delle singole apparecchiature ed è tenuta a garantire la permanenza della qualità e delle caratteristiche funzionali, nel pieno rispetto di tutti i vincoli di legge, regolamenti, norme e simili.

Qualora la Amministrazione rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, o inidoneità degli interventi e prestazioni, potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice di porre rimedio a tali inconvenienti fissandogli un termine perentorio. La Ditta Appaltatrice non avrà diritto al riconoscimento di costi aggiuntivi per le correzioni, qualora le deficienze riscontrate fossero addebitabili a sue specifiche responsabilità.

19 - ONERI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE

La Amministrazione consentirà il regolare svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione permettendo, per quanto di competenza, l'accesso ai locali in cui sono installati gli impianti elevatori oggetto dell'appalto.

Sarà a carico della Amministrazione la fornitura dell'energia elettrica per il funzionamento degli attrezzi e delle apparecchiature necessarie all'esecuzione del servizio, che potrà essere prelevata dalla Ditta Appaltatrice dai punti di erogazione che saranno indicati, curandone la conservazione d'uso, adeguandosi al tipo di prese e utilizzando macchinari alimentati alle tensioni disponibili (normalmente 220V monofase). La Amministrazione provvederà inoltre al pagamento del corrispettivo dovuto all'Organismo di Certificazione Notificato incaricato della verifica biennale ai sensi del D.P.R. 162/99.

20 - NORME RELATIVE AL PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Il personale impiegato dalla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione del servizio, dovrà essere addestrato e aggiornato, in possesso del patentino di abilitazione ai sensi delle normative vigenti e di ogni altro requisito necessario per legge (normativa ascensori e/o impiantistica).

Dovrà inoltre essere in regola con le norme previste dalla legge e dai vigenti contratti nazionali di lavoro interessanti la categoria. Pertanto resta inteso che la Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità in merito.

La Ditta Appaltatrice è obbligata ad osservare e far osservare dai propri dipendenti e collaboratori esterni le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte, e deve garantire la presenza del personale tecnico idoneo alla conduzione del servizio. Dovrà provvedere a far mantenere al proprio personale un contegno improntato alla massima correttezza e disciplina durante l'espletamento del servizio.

La Ditta Appaltatrice all'atto della firma del Contratto dovrà comunicare, con nota scritta, elenco nominativo degli operai e/o tecnici della ditta che saranno adibiti all'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato, indicando per ciascun operaio e/o tecnico le complete generalità, la qualifica e la posizione assicurativa all'interno dell'azienda.

In caso di variazioni (licenziamento e/o nuove assunzioni), esse dovranno essere comunicate tempestivamente, fornendo il nuovo elenco completo ed aggiornato in sostituzione di quello precedente. La Ditta Appaltatrice dovrà munire a sua cura e spese tutto il personale addetto al servizio di apposito cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità e numero di matricola del lavoratore e il nominativo della ditta.

Tutto il personale operante dovrà indossare durante l'espletamento delle sue funzioni idoneo abbigliamento da lavoro; la Ditta Appaltatrice, inoltre, dovrà mettere a disposizione, in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., tutti i dispositivi individuali di sicurezza che dovessero rendersi necessari, anche a giudizio della Amministrazione. L'Amministrazione avrà il diritto di ottenere l'allontanamento di qualunque addetto ai lavori senza l'obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze, nel caso tutto quanto sopra non fosse osservato.

21 - NORME DI SICUREZZA

Tutte le operazioni previste per l'esecuzione del servizio dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

La Ditta Appaltatrice sarà tenuta ad osservare scrupolosamente per l'intera durata dell'appalto quanto disposto nel DUVRI allegato al Contratto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. Tale documento, redatto a cura della Amministrazione e allegato al presente appalto, potrà essere oggetto di modifiche da parte della Ditta Appaltatrice prima della stipula del Contratto.

22 – CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

È a carico della Ditta Appaltatrice verificare, alla consegna degli impianti e successivamente all'inizio di ogni anno, la presenza e la completezza della documentazione necessaria a norma di legge da conservare presso l'impianto con particolare riferimento al libretto di impianto di cui all'art. 16 del D.P.R. 162/99. Nei casi in cui risulti mancante, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, all'integrazione di tutto quanto indispensabile, manuali e schemi tecnici di qualsiasi tipologia inclusi, realizzati in proprio o richiesti in duplicato alla casa costruttrice o agli Enti preposti.

Tutta la documentazione raccolta dovrà essere conservata in apposita ed idonea custodia.

La Ditta Appaltatrice dovrà aver cura dell'aggiornamento costante e della corretta tenuta del libretto di impianto ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 162/99, oltre che degli schemi tecnici e disegni relativi ai macchinari. Copia del libretto aggiornato dovrà essere consegnata ogni anno presso l'ufficio tecnico della Amministrazione, dove verrà conservata unitamente alla restante documentazione degli impianti che non vada tenuta presso gli impianti stessi.

La Ditta Appaltatrice deve verificare inoltre che all'interno delle cabine degli impianti elevatori siano esposte le targhe di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.P.R. 162/99 con le indicazioni previste.

Qualora le targhe non siano presenti o abbiano indicazioni incomplete, inesatte o difformi da quanto previsto dalla norma, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere, entro il mese successivo alla verifica, alla fornitura e installazione di nuove targhe complete dei dati aggiornati, completi e corretti.

La Ditta Appaltatrice avrà inoltre l'obbligo di redigere a sua cura e spese un registro di manutenzione, distinto per ogni impianto elevatore, sul quale dovranno essere annotati in dettaglio tutti gli interventi e i controlli periodici effettuati su di esso, i guasti e le interruzioni con le indicazioni delle rispettive cause, ed ogni altra osservazione, rilievo o notizia interessante lo stato di manutenzione e di efficienza degli impianti. Il registro dovrà essere costantemente aggiornato ad ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. E' accettato anche un registro costituito dall'insieme dei singoli rapporti di visita e di controllo, come descritti nel presente Capitolato. Tale registro dovrà essere conservato nel locale macchina dell'impianto; per gli impianti non dotati di locale macchina, esso sarà conservato dal "referente degli impianti elevatori" in luogo concordato con l'Amministrazione (segreterie, bidellerie o altro luogo idoneo).

Tutti gli oneri necessari all'espletamento da parte della Ditta Appaltatrice di quanto previsto nel presente articolo sono a completo suo carico e si intendono ricompresi nel canone annuo.

23 – RISERVATEZZA

Tutti i documenti prodotti dalla Ditta Appaltatrice saranno di proprietà della Amministrazione.

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi tutte le informazioni necessarie ed utili alla corretta esecuzione del presente Contratto. La Ditta Appaltatrice da parte sua si impegna ad adottare tutte le misure atte a garantire un'adeguata tutela dei dati e delle informazioni ricevute dalla Amministrazione assicurando la necessaria riservatezza circa il loro contenuto ed in particolare assicura di:

- non cedere, consegnare, rendere disponibile a qualsiasi titolo o comunque comunicare/divulgare per
- qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento il contenuto di tali informazioni a terzi, senza l'autorizzazione scritta della Amministrazione.
- limitare al proprio personale strettamente indispensabile la conoscenza o l'accesso al contenuto delle
- informazioni fornite, rendendolo individualmente e previamente edotto degli obblighi di riservatezza previsti dal Contratto.
- non cedere, riprodurre o consegnare, anche provvisoriamente, ad alcuno le chiavi di impianti di pertinenza della Amministrazione di cui potrebbe venire in possesso nel corso dei lavori.
- Analogamente la Amministrazione si impegna a adottare adeguati criteri di riservatezza nei confronti della Ditta Appaltatrice.

Le parti regoleranno con separati accordi le rispettive eventuali attività ed i ruoli previsti per l'adeguamento ed il rispetto della D.Lgs. 196/2003, sue successive modificazioni ed integrazioni, in materia di tutela della riservatezza dei dati personali.

24 - GARANZIA SUGLI INTERVENTI

I materiali sostituiti nelle operazioni di manutenzione, nonché eventuali nuove apparecchiature fornite, se non diversamente disposto da norme di legge in materia, sono garantiti per 24 mesi dalla data di accettazione (autorizzazione ad emettere fattura).

Nel caso essi risultassero difettosi e non conformi alle norme vigenti al momento dell'installazione, o manifestassero guasti e imperfezioni a causa della non buona qualità dei materiali (se forniti dalla ditta stessa) o per difetto di montaggio, entro il termine prefissato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di provvedere, a sue cura e spese, alla loro rimozione e sostituzione o riparazione.

25 – CONTROLLI

Durante il corso dell'appalto l'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di controllo sulla modalità di esecuzione dei lavori, nonché della corretta manutenzione degli impianti ed esecuzione degli interventi, e di tutti gli altri adempimenti previsti nel presente Capitolato Speciale, attraverso proprio personale o terzi allo scopo delegati.

Tali controlli non liberano la Ditta Appaltatrice dagli obblighi e dalle responsabilità derivanti dal Contratto, e non possono essere invocati come causa di interferenza nel compimento del servizio.

26 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione dei corrispettivi d'appalto inerenti il canone annuo di manutenzione ordinaria, potrà essere emessa dalla Ditta Appaltatrice a conclusione dei controlli a periodicità semestrale compiuti su tutti gli impianti, per un importo pari alla somma di metà canone annuo di ogni impianto, esclusi gli impianti aggiunti o eliminati nel periodo, per i quali sarà calcolato l'importo in base ai mesi di effettivo funzionamento.

In merito alla manutenzione straordinaria, la fatturazione dovrà essere separata da quella della manutenzione ordinaria, ed emessa con periodicità trimestrale, o comunque concordata di volta in volta con la Amministrazione, esclusivamente a conclusione dei lavori.

Ogni fattura emessa senza l'autorizzazione da parte della Amministrazione o relativa a interventi non esplicitamente ordinati dalla stessa, non verrà compensata in alcun modo e sarà restituita.

I pagamenti saranno effettuati entro 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura.

27 – PENALI

La Ditta Appaltatrice dovrà adempiere a tutto quanto previsto nel presente Capitolato o richiesto della Amministrazione. Oltre alle penalità previste nei casi indicati all'art. 16 del Foglio Patti e Condizioni e relative al servizio di Pronto Intervento, per ogni ritardo o inadempienza sarà applicata una penale di importo adeguato al disagio creato agli utenti o alla Amministrazione stessa.

In caso di ritardi nell'esecuzione di singoli interventi non urgenti (ordinaria e straordinaria) previsti o richiesti la penale sarà come di seguito indicato:

- **per interventi con riparazione di parti e/o elementi dell'impianto** da effettuarsi entro 48 ore dalla segnalazione, da euro 51,65 e un massimo di euro 258,23, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, per ogni giorno di ritardo non giustificato rispetto al termine di esecuzione come definito nel presente Capitolato.

- **per interventi con sostituzione di parti e/o componenti dell'impianto** da effettuarsi entro 72 ore dalla segnalazione da euro 103,30 e un massimo di euro 516,50, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, per ogni giorno di ritardo non giustificato, rispetto al termine di esecuzione.

- per ritardi nella trasmissione dei preventivi, da effettuarsi entro 72 ore dalla richiesta, € 100 (euro cento) per ogni giorno di ritardo.
- per mancata esecuzione o ritardo senza preavviso dei controlli periodici, verrà applicata una sanzione consistente in € 100 (euro cento) per ogni giorno di ritardo.
- per mancata assistenza all'Ente verificatore durante le visite periodiche sarà applicata una penale di € 500 (euro cinquecento) per ogni impianto.

Se in occasione della verifica periodica l'Ente verificatore emettesse un verbale con esito negativo e divieto all'uso dell'impianto, verrà applicata alla Ditta Appaltatrice una penale di € 100 (euro cento) per ogni giorno di divieto all'uso, fino all'ottenimento del verbale con parere favorevole al funzionamento, oltre al pagamento di quanto altro prescritto nel presente Capitolato.

Qualora su un impianto si verificasse un numero di guasti da comportare il fermo macchina per più di sei volte nel corso di ogni bimestre, ferme restando le altre penalità, la Ditta Appaltatrice sarà passibile di una ulteriore penalità di € 50 (euro cinquanta) per ogni blocco verificatosi.

Nel caso in cui vengano riscontrate mancanze o inesattezze nella compilazione e conservazione del registro di manutenzione verrà applicata una penale a carico della Ditta Appaltatrice di € 50 (euro cinquanta), e di € 200 (euro duecento) per il libretto di impianto. Resta, inoltre, ferma la facoltà della Amministrazione di agire e procedere nei confronti della Ditta Appaltatrice per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dagli inadempimenti di cui sopra.

Qualora il ritardo nell'adempimento comporti una penale superiore al 10% del rispettivo intervento ordinario o nel caso di penali su più lavori la somma complessiva sia superiore al 10% dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove la risoluzione del Contratto secondo le modalità previste all'art 108 del D.Lgs. 50/2016.

Anche qualora i ritardi di cui sopra, pur rientrando nei limiti indicati, siano tali da configurarsi grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali compromettendo la buona riuscita del servizio, anche in termini di significativi ed evitabili disagi inferti agli utenti, su iniziativa del tecnico responsabile del servizio, si potrà procedere alla risoluzione del Contratto, secondo le modalità previste all'art 108 del D.Lgs. 50/2016.

L'ammontare delle eventuali penali da applicare sarà trattenuto dalla liquidazione della successiva fattura della Ditta Appaltatrice o con emissione di specifica nota di credito.

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di ridurre, sospendere o rallentare i servizi con sua decisione unilaterale, anche quando siano in corso controversie con la Amministrazione.

28 – DANNI

La Ditta Appaltatrice sarà ritenuta responsabile dei danni che possano essere arrecati durante l'esecuzione delle attività, per incuria, negligenza, imprevidenza, errori di conduzione o qualsiasi altra causa, alle persone ed alle cose appartenenti alla Amministrazione.

I danni derivanti o conseguenti al mancato o insufficiente funzionamento degli impianti elevatori saranno a totale carico della Ditta Appaltatrice e non costituiranno cumulo con le penalità eventualmente da applicare.

Gli eventuali danni dei quali la Ditta Appaltatrice dovrà rispondere saranno stimati dalla Amministrazione e recuperati deducendo i relativi importi dal successivo pagamento oppure riparati a cura e spesa della Ditta Appaltatrice nel più breve tempo possibile. Dei danni cagionati a terze persone, risponde direttamente ed esclusivamente la Ditta Appaltatrice. L'appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

Restano a carico della Ditta Appaltatrice i danni dovuti ad inesperienza o negligenza propria o del proprio personale, o ad impropria modalità di esecuzione dei lavori.

29 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE

La Ditta Appaltatrice non sarà ritenuta inadempiente qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal Contratto sia dovuto a causa di forza maggiore.

Si considerano cause di forza maggiore quegli eventi che sfuggano alla volontà ed effettivamente provocati da cause imprevedibili per le quali la Ditta Appaltatrice non abbia ommesso le normali cautele atte ad evitarle.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la Ditta Appaltatrice è tenuta a darne comunicazione alla Amministrazione indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

I danni subiti dalla Ditta Appaltatrice che essa ritenesse ascrivibili a causa di forza maggiore dovranno essere denunciati alla Amministrazione entro cinque giorni dalla data dell'avvenimento, mediante raccomandata, escluso ogni altro mezzo, pena la decadenza dal diritto di risarcimento.

I danni che dovessero derivare a causa della arbitraria esecuzione del servizio in regime di sospensione non potranno mai essere ascritti a causa di forza maggiore e dovranno essere riparati a cura e spese

della Ditta Appaltatrice, la quale altresì è obbligata a risarcire gli eventuali consequenziali danni derivati alla Amministrazione.

30 - CESSIONE DELL'APPALTO E SUBAPPALTO

La cessione del presente appalto non potrà avvenire in nessun caso.

E' consentito il subappalto, purché dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, nei limiti di legge e previo consenso della Amministrazione appaltante, per l'esecuzione di Servizi specifici a ditte specializzate, rimanendo però sempre essa responsabile verso la Amministrazione stessa.

31 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal Contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 1671 c.c., all'art 109 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016: in questo caso sarà dovuto alla Ditta Appaltatrice il compenso per quanto regolarmente ed effettivamente eseguito fino a quel momento ed il 10% dell'importo dei lavori non eseguiti, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

La Amministrazione potrà dichiarare la risoluzione del Contratto quando le attività del servizio non fossero condotte secondo le prescrizioni o rimanessero sospese per cause imputabili alla Ditta stessa se, in seguito a formale diffida, non venisse garantita la regolare e continuativa esecuzione delle attività contrattuali, oppure quando comportamenti della Ditta Appaltatrice concretino grave inadempimento alle obbligazioni del Contratto tali da compromettere la buona riuscita dei lavori. Anche in caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'appaltatore o di uno o più soci della ditta in caso di società, la Amministrazione può dichiarare senz'altro sciolto il Contratto, qualora a giudizio insindacabile della stessa, gli eredi non diano affidamento per una regolare prosecuzione del servizio.

La Amministrazione si riserva altresì il diritto di risolvere il Contratto in danno della Ditta Appaltatrice al verificarsi dei seguenti eventi:

inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto;

penalità maturate superiori al 10% dell'importo contrattuale;

In caso di risoluzione anticipata su richiesta o per colpa della Ditta Appaltatrice, sarà corrisposto soltanto l'importo maturato fino a quel momento in funzione delle prestazioni effettivamente eseguite. E' fatta salva la possibilità per la Amministrazione di procedere alla richiesta dei danni subiti e delle maggiori spese sostenute per affidare lo stesso servizio, ai sensi art. 108 del D.Lgs 50/2016 . La sospensione o il ritardo del servizio per decisione unilaterale della Ditta Appaltatrice costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto della Ditta Appaltatrice qualora questa, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dalla Amministrazione a mezzo fax seguito da raccomandata, non vi abbia ottemperato.

In tale ipotesi restano a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

32 - POLIZZA ASSICURATIVA

La Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di stipulare apposita polizza per la copertura assicurativa contro tutti i rischi derivanti dalle sue responsabilità quale assuntrice della manutenzione, nonché per responsabilità civile verso terzi per colpa inerente e conseguente alla manutenzione degli impianti.

La polizza dovrà essere stipulata con primaria compagnia di assicurazione, per tutta la durata del Contratto, per un importo pari a almeno € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni) per danni agli impianti, cose, e per responsabilità civile, ed avere efficacia per tutta la durata del Contratto.

La Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta Appaltatrice copia della "polizza assicurativa" e successivamente copie autenticate delle ricevute dei premi versati alle scadenze periodiche, al fine di verificarne la validità.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice resterà l'unica responsabile per tutti i danni che non dovessero essere coperti dalla polizza o che dovessero essere coperti solo in parte.

33 – COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione della Ditta Appaltatrice alla Amministrazione deve pervenire in forma scritta al **Comune di Cinisello Balsamo – p.zza Confalonieri n. 6 – 20092 Cinisello Balsamo (MI)** e all'indirizzo e.mail che verrà comunicato successivamente alla Ditta stessa.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione del servizio dovrà essere segnalato alla Amministrazione nel più breve tempo possibile, non oltre tre giorni dal suo verificarsi. La Ditta Appaltatrice dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

Le comunicazioni della Amministrazione alla Ditta Appaltatrice avverranno per iscritto. Tali comunicazioni potranno essere anticipate a mezzo telefono, fax o e-mail. Eventuali osservazioni che la Ditta Appaltatrice intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere da esso presentate per iscritto alla Amministrazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione decadendo dal diritto di avanzarne. La Amministrazione comunicherà alla Ditta Appaltatrice, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

Alla firma del Contratto la Ditta Appaltatrice dovrà nominare un rappresentante, a cui la Amministrazione farà riferimento e a cui potrà indirizzare eventuali comunicazioni in merito all'appalto. La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di comunicare durante il corso del Contratto, le eventuali variazioni del proprio domicilio legale.

34 – REVISIONE DEI PREZZI

Il canone di manutenzione e assistenza per tutti i contratti ad esecuzione periodica e/o continuativa potrà essere soggetto alla revisione dei prezzi, così come disciplinato dall'art. 106 punto a) del citato D. Lgs. 50/2016, con le modalità di seguito indicate:

- l'aggiornamento di cui sopra avverrà a partire dalla fine della prima annualità;
- avrà decorrenza a partire dal mese successivo a quello della protocollazione della richiesta ;
- sarà applicato al solo importo del canone annuale e al corrispettivo maturato successivamente e non ancora fatturato.

Nelle more di applicazione dei "costi standardizzati", all'aggiornamento del prezzo contrattuale si procede sulla base della variazione dell'indice ISTAT (F.O.I.) relativo all'anno precedente.

35 - SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto, comprese quelle relative alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono a totale carico della Ditta Appaltatrice.

36 - COMPETENZA GIUDIZIARIA

Fatte salve le eventualità previste dagli artt. 206 e 208 del D. Lgs. 50/2016, qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti, sulla interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà risolta davanti al Giudice Ordinario del Foro Competente.



CITTA' DI CINISELLO BALSAMO
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

**SERVIZIO di ASSISTENZA PROGRAMMATA E
MANUTENZIONE IMPIANTI**

**IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE
DICIOTTO MENSILITA' + DICIOTTO MENSILITA'**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)
D.Lgs. 81/08 art. 26

L'art. 3 della L. 123/2007 e l'art. 26 del Dlgs 81/08, prevede l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)** che indichi le misure adottate per neutralizzare i rischi da interferenze derivanti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Finora era previsto che nelle fasi di esecuzione delle attività oggetto di contratti d'appalto e d'opera il datore di lavoro committente doveva promuovere la cooperazione e il coordinamento, informandosi reciprocamente, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori dei diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione delle attività/prestazioni.

Tale disposizione viene ora integrata con l'obbligo di elaborare il suddetto documento unico col quale vengono indicate le misure adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da tali interferenze e che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 per i datori di lavoro.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra:

- le attività svolte dall' impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o cittadini presenti negli stabili comunali;
- le attività svolte dall' impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori e/o studenti presenti nelle scuole comunali;
- le attività tra diverse imprese aggiudicatarie.

Tale documento dovrà essere condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e la Stazione Appaltante.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza e riportati nei singoli progetti in un documento denominato "computo metrico estimativo costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso d'asta".

Per quanto riguarda i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio DVR e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO – LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO GLI STABILI COMUNALI

Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E DI MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI TECNOLOGICI STABILI COMUNALI: ascensori montascale e piattaforme elevatrici sicurezza e antincendio allarmi e antintrusione cancelli e porte automatizzate
Attività oggetto dell'appalto	Opere di manutenzione ordinaria presso gli edifici comunali. Per le attività specifiche si veda computo metrico e capitolato speciale.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Personale genericamente presente nei luoghi oggetto dell'appalto	Personale dipendente del Comune di Cinisello Balsamo; personale di Imprese fornitrici di beni o servizi per il comune; utenza esterna.
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	Indicativamente, mesi 18 (diciotto) + mesi 18 (diciotto) decorrenti dal 01/01/2020 ovvero dalla data del Verbale di Consegna del Servizio
Sede legale impresa aggiudicataria	
Titolare impresa aggiudicataria	
Referente dell'impresa aggiudicataria	
R.S.P.P. impresa aggiudicataria	
R.L.S. impresa aggiudicataria	
Responsabile dell'emergenza della ditta appaltatrice	
Dirigente del Settore Management del Territorio per l'Amministrazione Comunale	Arch. Luigi Fregoni

R.U.P. per l'Amministrazione Comunale	Ing. Vladimiro Visco Gilardi - Tel. 02.66.023.796
R.S.P.P. per l'Amministrazione Comunale	Arch. Mario Migliorini, Tel. 02.66.023.434
Direttore d'Esecuzione del Servizio per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, in fase di aggiornamento, verranno comunicati in sede di approvazione delle Determine di affidamento del servizio.
Datori di lavoro per l'Amministrazione Comunale	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308, Arch. Luigi Fregoni Dott. Mario Conti – tel. 02.66.023.211, Dott. Eugenio Stefanini– tel. 02.66.023.412, Dott. Vincenzo Marchianò, tel. 02.66.023.412; Dott. Gianluca Caruso – Tel. 02.66.023.515
Responsabili dell'emergenza per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, costantemente in fase di aggiornamento, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
R.L.S. per l'Amministrazione Comunale	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO – LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PRESSO GLI EDIFICI SCOLASTICI	
Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E DI MANUTENZIONE ORDINARIA e STRAORDINARIA PER GLI IMPIANTI TECNOLOGICI STABILI COMUNALI: ascensori montascale e piattaforme elevatrici sicurezza e antincendio allarmi e antintrusione cancelli e porte automatizzate
Attività oggetto dell'appalto	Servizio di assistenza programmata e manutenzione ordinaria. Per le attività specifiche si veda computo metrico e capitolato speciale.
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Vedi schede di valutazione rischi interferenze
Impresa aggiudicataria/prestatore d'opera	
Personale genericamente presente nei luoghi oggetto dell'appalto	Personale dipendente studenti personale di Imprese fornitrici di beni o servizi per le scuole

	utenza esterna
Sede legale impresa aggiudicataria	
Titolare impresa aggiudicataria	
Referente dell'impresa aggiudicataria	
R.S.P.P. dell'impresa aggiudicataria	
R.L.S. dell'impresa aggiudicataria	
Responsabile dell'emergenza impresa aggiudicataria	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per l'impresa	
Rif. Contratto d'appalto	
Durata del contratto	Indicativamente, mesi 18 (diciotto) + mesi 18 (diciotto) decorrenti dal 01/01/2020 ovvero dalla data del Verbale di Consegna del Servizio
Dirigente del Settore Management del Territorio per l'Amministrazione Comunale	Arch. Luigi Fregoni
R.U.P. per l'Amministrazione Comunale	Ing. Vladimiro Visco Gilardi - Tel. 02.66.023.796
Direttore d'Esecuzione del Servizio per l'Amministrazione Comunale	Tali nominativi, in fase di aggiornamento, verranno comunicati in sede di approvazione delle Determine di affidamento del servizio.
Datore di Lavoro (Dirigente scolastico)	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26, Prof. Bonanomi Stefano, tel. 02.61.84.181, Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300, Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.
Responsabili dell'emergenza scuole	Tali nominativi, costantemente in fase di aggiornamento, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione scuole	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.
R.L.S. scuole	Tali nominativi, verranno forniti in occasione delle riunioni di coordinamento.

SCHEDA IDENTIFICATIVA EDIFICI PATRIMONIO COMUNALI				
TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Asilo Nido "La Nave"	Via L. da Vinci, 85	Arch. Luigi Fregoni	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Asilo Nido "Il Girasole"	Via Abruzzi, 21			
Asilo Nido "Arcobaleno"	Via S. Carlo, 9			
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"	Via Cadorna, 55	Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.
Scuola dell'Infanzia "Rinascita"	Via Robecco, 57	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "F. Petrarca"	Via delle Margherite (Cusano Milanino)	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "G. Marconi"	Via Marconi, 99	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "G. Giolitti"	Via Giolitti, 11	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/1"	Via Papa Giovanni XXIII, 5	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII/2"	Via Papa Giovanni XXIII, 9	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Gran Sasso"	Via Gran Sasso, 34	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
------------------	------------------	-------------------------	-----------------	---------------

Scuola dell'Infanzia "Collodi"	Via St. Denis, 6	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Sardegna"	Via Sardegna, 15	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia "Sempione"	Via Guardi, 54	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola dell'Infanzia " Buscaglia "	Via Buscaglia, 25	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Scuola Primaria "Costa"	Piazza Costa, 20	Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300	“ “	“ “
Scuola Primaria "A. Lincoln"	Via S. Antonio, 57	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola Primaria "Monte Ortigara"	Via Monte Ortigara, 2	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Scuola Primaria "G. Garibaldi"	Via Verga, 113	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola Primaria "G. Parini"	Via Parini, 21	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola Primaria "R. Zandonai"	Via Zandonai, 17	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola Primaria "R. Bauer"	Via Partigiani, 174	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola Primaria "Buscaglia"	Via Paisiello, 6	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Scuola Primaria "C. Villa"	Via Verga, 7	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via Manzoni, 15	Prof.ssa Amelia Melotti – tel. 61.29.07.28	“ “	“ “
Scuola Primaria "Parco dei Fiori"	Via Guardi, 39	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Scuola Primaria "Sardegna"	Via Sardegna, 17	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583.	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "G. Marconi"	Via Marconi, 46	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "A. Frank"	Via Friuli, 18	Prof. Leo Luigi, tel 02.66047583	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "Garcia Villas"	Via Risorgimento, 174	Prof. Stefano Bonanomi – tel. 02.61.84.181	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "R. Morandi"	Via Cadorna, 20	Prof. Annoni Oscar, tel 02.66049300	“ “	“ “
Scuola di 1°grado "G. Paisiello"	Via Paisiello, 2	Prof.ssa Spadoni Paola, tel 02.66.04.90.26	“ “	“ “
Palazzetto dello Sport "S. Allende"	Via XXV Aprile, 5	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbate Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Campo Sportivo "G. Scirea"	Via Cilea, 50	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbate Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.

Palestra ex scuola "Gorki"	Via De Sanctis, 6	“ “	“ “	“ “
Commissariato di P.S.	Via Cilea, 30	Comandante – tel. 02.66.08.181	“ “	“ “
Caserma dei Carabinieri	Via Pecchenini, 16/14	Comandante – tel. 61.20.690	“ “	“ “
Municipio XXV Aprile	Via XXV Aprile, 4	Dott.Gianluca Caruso	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Municipio Confalonieri	Piazza Confalonieri	Dott.Gianluca Caruso		
Settore Tecnico	Via U. Giordano, 3	Arch. Luigi Fregoni		
Villa Ghirlanda	Via Frova, 10	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308		
Chalet Svizzero	Villa Ghirlanda	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.	Nominativi comunicati in sede di coordinamento.
Magazzino Cinema	Villa Ghirlanda	Arch. Luigi Fregoni	“ “	“ “
Sala Proiezione	Villa Ghirlanda	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	“ “	“ “
Centro Civico	Via Friuli, 9	“ “	“ “	“ “

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	DATORE DI LAVORO	R.S.P.P.	R.L.S.
Centro Icaro – Casa della Cittadinanza	Via Abruzzi, 11	Dott. Mario Conti – tel. 02.66.023.211	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Polizia Municipale	Via Gozzano, 6	Arch. Luigi Fregoni		
Croce Rossa + ex Cippelletti	Via Giolitti, 3		“ “	“ “
Beato Carino (Associazioni varie)	Via Beato Carino		“ “	“ “
Università della Terza Età	Via Beato Carino		“ “	“ “
Civica Scuola di Musica	Via Frova, 10	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi, Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Centro Culturale	p.zza Confalonieri	Dott. Moreno Veronese – tel. 02.66.023.308	Arch. Mario Migliorini tel. 02.66.023.434	Abbati Emiliano – Tel. 02.66.023.433, Luciano Vizzo – Tel. 02.66.023.607, Elisabetta Mauri, Beatrice Motisi,

				Marcelo Gonzalez – Tel. 02.66.023.810
Case Comunali “Andreatta”	Via Martiri Palestinesi, 5		“ “	“ “
Case Comunali “Andreatta”	Via Martiri Palestinesi, 7		“ “	“ “
Case Comunali “Cervi”	Via F.lli Cervi, 9		“ “	“ “
Case Comunali “Mozart”	Via Mozart, 23		“ “	“ “
Case Comunali “Petrella”	Via Petrella, 20		“ “	“ “
Case Comunali “Fosse Ardeatine”	Via Fosse Ardeatine, 3		“ “	“ “

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALE

<p>1. L'impresa aggiudicataria, prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, dovrà chiedere autorizzazione al Direttore dei Lavori. Quest' ultimo, a seconda della complessità dell'intervento, potrà preventivamente concordare con i Datori di Lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità di effettuazione dell'intervento e le misure di prevenzione e protezione da adottare.</p>	
<p>2. L'impresa aggiudicataria dovrà esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art.6 L.123/07).</p>	
<p>3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.</p>	<p>L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio / scuola oggetto dei lavori. L'impresa aggiudicataria o subappaltatrice è tenuta a visionare il D.V.R. eseguito ai sensi del D.Lgs. 81/2008, relativo all'edificio / scuola oggetto dell'intervento. Ai fini della prevenzione incendi e situazioni di emergenza i lavoratori della ditta Appaltatrice dovranno rispettare le indicazioni impartite dal personale incaricato alle procedure di emergenza del Comune di Cinisello Balsamo/ delle scuole. La ditta appaltatrice provvederà al suo interno alla nomina del proprio nucleo di gestione delle emergenze</p>
<p>4. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.</p>
<p>5. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.</p>	
<p>6. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo all'edificio scuola oggetto dei lavori.</p>
<p>7. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.</p>	<p>Rispetto da parte della ditta appaltatrice o subappaltatrice del Piano di emergenza eseguito ai sensi del DM 10-03-98, relativo</p>

	all'edificio scuola oggetto dei lavori.
8. Non operare su macchine, impianti e attrezzature di proprietà della S.A. se non autorizzati.	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	
9. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).	
10. Vietato l'ingresso ai locali tecnici ed ai locali non necessari alle lavorazioni	
11. Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro	
12. Delimitare le aree destinate allo stoccaggio dei materiali	

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
<p>Circolazione e manovre nelle aree esterne di pertinenza del Comune di Cinisello Balsamo con propri automezzi per attività di carico/scarico</p>	<p>Presenza di altri veicoli di proprietà della S.A. in circolazione e manovra. Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -appaltatori, prestatori d'opera, terzi -utenti</p>	<p>Incidenti</p> <p>Investimenti</p> <p>Urti</p>	<p>Procedere a passo d'uomo Impegnare le aree per carico/scarico solo quando non utilizzate da altri utenti previo accordo con il Responsabile dell'appalto In caso di manovra in retro marcia, per gli spazi ridotti, farsi coadiuvare da un collega</p>
<p>Spostamenti a piedi, con o senza materiali, all'esterno o all'interno del Comune di Cinisello</p>	<p>Presenza di altri veicolo in circolazione e manovra: - di proprietà del Comune o delle scuole -di altri appaltatori/terzi, - di utenti. Presenza di pedoni: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori -utenti</p>	<p>Urti</p> <p>Incidenti</p> <p>Urti</p>	<p>Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati e segnalati Non sostare dietro o in prossimità di automezzi in sosta o manovra All'interno delle aree procedere lentamente Non sostare nelle aree di deposito materiale Non sostare nello spazio vicino all'ingresso e negli altri spazi adibiti alla normale attività lavorativa del Comune o delle scuole</p>
<p>Carico e scarico materiali e/o attrezzature</p>	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: -di proprietà comunale -di terzi,</p>	<p>Investimenti</p> <p>Urti</p> <p>Caduta materiali</p>	<p>Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo</p>

	-di utenti Presenza di personale in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti	Urti Schiacciamenti	Prima di procedere accertarsi che nella zona non siano presenti altri mezzi di proprietà comunale o di altri appaltatori, evitare la sovrapposizione di due attività di carico/scarico Il fornitore è tenuto per specifiche lavorazioni rispettare particolari condizioni di orario e/o modalità operative che verranno indicate dalla DL o dal RUP
--	---	--------------------------------------	--

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE			
ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Apprestamento del cantiere, prima di ogni lavorazione sotto elencata	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -studenti -altri appaltatori -utenti	Tutti quelli sotto elencati	Compartimentare l'area di lavoro e/o dotare le persone coinvolte di idonei d.p.i., secondo le direttive impartite dal direttore dei lavori. Il direttore dei lavori, a seconda della complessità dell'intervento, potrà concordare preventivamente con i datori di lavoro, i R.S.P.P. e i R.L.S. le modalità e le tempistiche di allestimento, al fine di dare adeguata informazione ai dipendenti.
Demolizioni varie	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere Contatto con reti di servizio	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Assicurarsi della messa fuori servizio degli impianti esistenti (gas, impianto elettrico, ecc) – schema degli impianti
Opere di muratura varie: -realizzazione tramezzature, -posa in opera pavimentazioni	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere	Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
Opere da tinteggiatore varie: - con idropittura - con smalto all'acqua	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune	Polvere Vapori	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando

	o delle scuole -altri appaltatori, -utenti		Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolari al fine di darne adeguata informazione ai a tutti i soggetti coinvolti. Tenere areati i locali
Opere da impermeabilizzatore varie: -riparazione e posa in opera di guaina; -posa in opera pavimentazioni; riparazione sostituzione lattoneria e tegole	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Rumori Polvere Caduta di materiali incidenti	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e sistemi di ancoraggio per linee salvavita Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di nubi di polvere tenendo bagnate le zone in cui si sta operando Informare preventivamente il direttore dei lavori in merito a lavorazioni particolarmente rumorose al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.
VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE			
ATTIVITA'	POSSIBILI INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (comportamenti da adottare)
Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti ascensore e montascale	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia del materiale per le lavorazioni	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione
Manutenzione ordinaria e straordinaria impianti allarme e antintrusione	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia del materiale per le lavorazioni	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione
Manutenzione ordinaria e straordinaria cancelli e citofoni	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti.

		del materiale per le lavorazioni	Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione
Manutenzione ordinaria e straordinaria antincendio	Presenza di personale in sede e in transito: -personale del comune o delle scuole, -altri appaltatori, -utenti	Polvere Rumori Caduta di materiali incidenti e Cadute accidentali Mancata custodia del materiale per le lavorazioni	Montaggio ed utilizzo di ponteggi e trabattelli Installazione di parapetti e apparati di delimitazione zone di intervento Utilizzo di idonei d.p.i., di categoria 3 Evitare per quanto possibile la formazione di polvere e attività rumorose Informare preventivamente il direttore dei lavori in caso di lavorazioni particolari, al fine di darne adeguata informazione a tutti i soggetti coinvolti. Coordinamento preventivo con soggetti terzi di altre ditte di manutenzione

ELENCO DEI NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

Numero Unico per le Emergenze	Croce Rossa	tel.112
	Vigili del Fuoco	
	Carabinieri	
	Polizia di Stato	
Caserma dei Carabinieri sede locale di Cinisello Balsamo Via Pecchenini n. 12/16		tel. 02.61.20.690
Commissariato di Polizia di Stato sede locale di Cinisello Balsamo Via F. Cilea n. 30		tel. 02.66.08.181
Polizia Locale Via Gozzano n. 6		tel. 02.66.023.699
A.S.L. – Cusano Milanino		tel. 02.24.98.29.26
Sportello Polifunzionale Comunicazioni per il Pubblico		tel. 800.397.469
E-ON RETE (emergenze gas)		tel. 800.198.198

COSTI DELLA SICUREZZA

In analogia ai lavori sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione agli interventi e lavori oggetto del presente documento i costi, così come indicativamente di seguito riportato, riguardano:

- a) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza:
- b) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata per singole voci e risponde a quanto emerso da indicatine di mercato, verifica prezziari e/o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci di costo della sicurezza sono calcolate sulla base di un presunto verificarsi di realistiche situazioni, che possano comportare l'intervento di uno o più operatori esterni, chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori e operazioni dell'appaltatore.

Quantificazione costi della sicurezza

- costo riunione euro 52,00 (due ore ogni riunione, riferito al costo orario della manodopera)
- Riunioni previste: n. 2 riunioni/anno (circa una ogni sei mesi)

Costo annuo della sicurezza per riunioni: euro 104,00 (euro centoquattro)

- costo operatore di Coordinamento per incontri vari, sopralluoghi in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro, ecc. euro 26,00/ora per due ore al mese ogni bimestre
euro 26,00 X 2ore X 6 incontri annui = euro 312,00

Costo annuo della sicurezza per operatore coordinamento: euro 312,00 (euro trecentododici)

- segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento). Viene considerato un prezzo a corpo pari a euro 30,00/ cadauno, per cavalletto/barriera/ transenna per delimitazione aree di lavoro, almeno n. 5 (cinque) a disposizione sugli edifici interessati

euro 30,00 X 5 cavalletti = euro 150,00

Costo annuo della sicurezza per segnaletica: euro 150,00 (euro centocinquanta)

- noleggio attrezzature per lavorazioni particolari. Viene considerato un prezzo orario pari a euro 9,85/ora, per nolo di tra battello leggero, altezza max. fino a 4 metri. Previste n. 40 ore annuali, da suddividere in interventi diversi sugli edifici interessati

euro 9,85 X 40 ore = euro 394,00

Costo annuo della sicurezza per noleggi: euro 394,00 (euro trecentonovantaquattro)

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA SU BASE ANNUA, NON SOGGETTI A RIBASSO

Riunioni	euro 104,00
Operatore coordinamento	euro 312,00
Segnaletica	euro 150,00
<u>Noleggi</u>	<u>euro 394,00</u>
TOTALE	euro 960,00

VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI è documento tecnico condiviso, per il tramite del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Cinisello Balsamo, dai Dirigenti, datori di lavoro, ciascuno in relazione alla propria competenza e ha lo scopo di costituire parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, nonché del conseguente contratto di appalto, acquisendo validità immediata dalla sottoscrizione del contratto medesimo.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni del servizio, potrà essere soggetto a revisione e/o aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Sono presenti:

Per l'Amministrazione comunale:

Datore di Lavoro / Referente

Del Datore di Lavoro _____

RUP _____

Direttore dei lavori _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per le scuole:

Datore di Lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Per l'appaltatore

Datore di lavoro _____

Responsabile SPP _____

RLS _____

Elenco Edifici Comunali

**SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E MANUTENZIONE FULL-RISK PER IMPIANTI
ASCENSORE**

ELENCO EDIFICI COMUNALI

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	IMPIANTI	MARCA	FERMATE
ASILI NIDO				
Asilo Nido "Il Girasole"	Via Abruzzi, 21	1	BERTOLI	2
		1	MONTA VIVANDE	3
ALTRI EDIFICI				
Municipio XXV Aprile	Via XXV Aprile, 4	1	BASSETTI	4
Municipio Confalonieri	Piazza Confalonieri	1	BASSETTI	2
Settore Tecnico	Via U. Giordano, 3	1	BASSETTI	2
Villa Ghirlanda	Via Frova, 10	1	CAIMI	4
Settore Socio Educativo	Vicolo del Gallo, 10	1	OTIS IRME	7
Palasport S. Allende	Via XXV Aprile, 5/7	1	CURTI	2
Magazzino Operai	Via De Amicis, 42	1	SIEM	3
Croce Rossa Italiana	Via Giolitti, 5	1	SATAM	3
Civica Scuola di Musica	Via Frova, 10	1	VIMEC	2
Cimitero Nuovo	Piazza dei Cipressi	1	BEL BO	3
		1	SCHINDLER	2
		1	CSA	2
Centro Culturale	Piazza Confalonieri	1	KONE	4
		1	KONE	4
		1	KONE	4
		1	KONE	3
Museo della Fotografia	Via Frova, 10	1	SELE	3

		1	SELE	3
		1	SELE	5
Associazioni	Via Beato Carino,	1		3
Comunità Alloggio per Disabili	Via Verga, 9	1	SCHINDLER	2
SCUOLE PRIMARIE				
Scuola Primaria "Costa"	Piazza Costa, 20	1	LINE	5
Scuola Primaria "A. Lincoln"	Via S. Antonio, 57	1	TECNO	2
Scuola Primaria "Monte Ortigara"	Via Monte Ortigara, 2	1	LINE	4
Scuola Primaria "G. Garibaldi"	Via Verga, 113	1	KONE	3
Scuola Primaria "G. Parini"	Via Parini, 21	1	FIAM	4
Scuola Primaria "R. Zandonai"	Via Zandonai, 17	1	KONE	3
Scuola Primaria "R. Bauer"	Via Partigiani, 174	1	CEAM	3
Scuola Primaria "C. Villa"	Via Verga, 7	1	IRME	3
Scuola Primaria "A. Manzoni"	Via Manzoni, 15	1	LINE	3
SCUOLE SECONDARIE DI 1°GRADO				
Scuola di 1°grado "G. Marconi"	Via Marconi, 46	2	LINE	3
			LINE	3
Scuola di 1°grado "A. Frank"	Via Friuli, 18	1	CEAM	4
Scuola di 1°grado "Garcia Villas"	Via Risorgimento, 174	2	FIAM	3
			FIAM	2
Scuola di 1°grado "G. Morandi "	Via Cadorna, 20	1	TECNO	4
Scuola di 1°grado "G. Paisiello"	Via Paisiello, 2	1	TECNO	5
CASE COMUNALI				
Case Comunali "Andreatta"	Via Martiri Palestinesi, 5	3	CIE SIMEA	8
			CIE SIMEA	8

			CIE SIMEA	8
Case Comunali "Andreatta"	Via Martiri Palestinesi, 7	2	CIE SIMEA	8
			CIE SIMEA	8
Case Comunali "Mozart"	Via Mozart, 23	3	STIGLER	9
			STIGLER	6
			STIGLER	8
Case comunali "Petrella"	Via Petrella, 20	2	MONITOR	8
			MONITOR	8
Case comunali "Fosse Ardeatine"	Via Fosse Ardeatine, 3	2	CEAM	7
			CEAM	7

Patto d'Integrità

PATTO DI INTEGRITA' - SERVIZIO DI ASSISTENZA PROGRAMMATA E MANUTENZIONE "FULL-RISK" IMPIANTI ASCENSORE INSTALLATI IN ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE. DICIOOTTO MENSILITA' + DICIOOTTO MENSILITA' - IMPORTO A BASE D'ASTA EURO 76.464,00 OLTRE EURO 2.880,00 PER ONERI DELLA SICUREZZA (IVA ESCLUSA)

Codice CIG

Il Comune di Cinisello Balsamo, in persona del dirigente del Settore Management del Territorio arch. Luigi Fregoni

e _____
(di seguito per brevità "la sottoscritta impresa", con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e P.I. _____ in persona del Sig. _____ nato a _____ il _____ / _____ in qualità di _____ munito dei relativi poteri

Questo documento già sottoscritto dal Dirigente competente del Comune di Cinisello Balsamo deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare/legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

P R E M E S S O

1. che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fini di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
2. che con l'inserimento del "Patto di Integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento;
3. che sotto la direzione del Segretario Generale, in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, si verificherà l'applicazione del "Patto di Integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti, sia infine delle imprese di fiducia dell'Amministrazione;
4. che al fine della corretta attuazione del Patto di Integrità ogni interessato potrà rivolgersi per effettuare segnalazioni di eventuali inadempimenti o per ottenere informazioni e chiarimenti al Segretario Generale.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le Premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Il presente patto anche se formalmente non allegato al contratto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Cinisello Balsamo e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, consistente, tra l'altro, nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite

intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante.

Art. 3

Il Comune di Cinisello Balsamo si impegna a comunicare a tutti i concorrenti che ne facciano esplicita richiesta i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Art. 4

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Cinisello Balsamo impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Art. 5

La sottoscritta Impresa si impegna a rispettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al presente Patto d'Integrità che qui sono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. La sottoscritta impresa si impegna, inoltre, a segnalare al Comune di Cinisello Balsamo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni di gara o di contratto.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente, pena la decadenza dal contratto e dai benefici, alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma esso si manifesti, nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a imprese terze, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.), con facoltà dell'Amministrazione di recedere dal contratto o dall'agevolazione finanziaria ove venga acclarata la violazione di siffatta clausola, salva l'ipotesi di un'accertata collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, così come previsto dall'art.38, comma 1, m-ter del Codice dei contratti

Clausola n. 3

la sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura di Milano l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola n. 2.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al libro I del D.Lgs. n. 159/2011 o informazioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e successive m.e i..

Clausola n. 6

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni prefettizie, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informazione interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore delle prestazioni fino a quel momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte dell'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Clausola n. 9

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

Clausola n. 10

Si prende atto che qualora l'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo, in veste di stazione appaltante, accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, le imprese verranno escluse, dandone comunicazione all'Autorità di Vigilanza. Saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e quindi soggetti a verifica, ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater del D.Lgs. n. 163/06 le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- rapporto di coniugio o vincoli di parentela e affinità tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa si impegna a rispettare l'obbligo di segnalare, a mezzo autocertificazione, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su

richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

La sottoscritta impresa dichiara inoltre le sentenze per le quali abbia beneficiato della non menzione fatta eccezione per le condanne nei seguenti casi:

- quando il reato è stato depenalizzato;
- condanne per cui è intervenuta la riabilitazione;
- il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- revoca della condanna medesima.

Clausola n. 12

La sottoscritta impresa è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. Qualora la sottoscritta impresa non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge il contratto è risolto ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 3.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni relative all'appalto costituisce causa di risoluzione del contratto.

Clausola n. 13

L'amministrazione e la sottoscritta impresa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 si impegnano a trattare i dati contenuti nel contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Clausola n. 14

La sottoscritta impresa dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente o ad essi allegati al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte del Comune di Cinisello Balsamo.

Art. 6

Nei casi di cui alle clausole n. 3 e 9, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, il comune comunica alla Prefettura di Milano, la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c.,. La prefettura di Milano ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di decreto legge 90/2014 convertito legge 114 del 11 agosto 2014.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative penali applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito del contratto/convenzione in oggetto e sino alla data di scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito e/o fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo.

Art. 8

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità durante l'esecuzione del contratto comporterà per l'aggiudicatario, l'addebito di una somma pari ad

8 % calcolata sul valore posto a base di gara per danno arrecato al Comune di Cinisello Balsamo, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Nel caso in cui le violazioni delle clausole contenute nel presente patto si verificano in fase di gara si provvederà alla escussione della cauzione provvisoria per danno arrecato ad altri concorrenti e/o al Comune di Cinisello Balsamo, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore

In entrambi i casi il mancato rispetto delle clausole del presente patto comporterà inoltre, l'esclusione della suddetta impresa dalle gare indette dal Comune di Cinisello Balsamo per 5 (cinque) anni.

Art. 9

Nelle fasi contrattuali l'aggiudicatario ha l'obbligo di far rispettare il presente patto d'integrità anche agli eventuali propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto dei suddetti obblighi dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Art. 10

Nessuna sanzione potrà essere comminata alla suddetta impresa che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di soggetti dell'amministrazione e/o di suoi collaboratori e/o consulenti.

Art. 11

ogni controversia inerente l'interpretazione e/o esecuzione del presente patto di integrità tra il Comune di Cinisello Balsamo e la suddetta impresa e tra gli stessi concorrenti sarà risolta esclusivamente dal competente foro di Monza.

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

TIMBRO DEL COMUNE
FIRMA DEL DIRIGENTE COMPETENTE

In caso di ATI/Consorzio di imprese il presente Patto di Integrità dovrà essere sottoscritto, pena esclusione, da tutti i legali rappresentanti/persone munite di idonei poteri di rappresentanza delle associate/consorziate esecutrici (oltre che da quelle del Consorzio)

Il sottoscritto _____, quale titolare/rappresentante legale/procuratore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: articoli da 1,2,3,4,5,6 e 7 e le clausole 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11,12,13 e 14.

Cinisello Balsamo, lì

TIMBRO DELLA DITTA
FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

TIMBRO DEL COMUNE
FIRMA DEL DIRIGENTE COMPETENTE